



**CONSORZIO CTM ALTROMERCATO
SOCIETÀ COOPERATIVA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 30/06/2015**

altromercato
commercio equo e solidale

CONSORZIO CTM ALTROMERCATO SOCIETA' COOPERATIVA

BILANCIO D'ESERCIZIO

Al 30/06/2015

INDICE

• Bilancio d'esercizio	1
• Nota integrativa	8
• Relazione sulla gestione	52

Appendici

- Relazione della società di revisione ai sensi art. 14 D.Lgs. 27/01/2010, n.39 e art. 15 L
31/01/1992, n.59
- Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

CONSORZIO CTM - ALTROMERCATO S.c.

*** * ***

Sede in Via Crispi n.9 - 39100 Bolzano

Capitale sociale Euro 3.914.388

Codice fiscale e Partita Iva 0133 7600 215

Iscritta presso il Registro imprese di Bolzano al n. 0133 7600 215 – Rea n. 116817

Iscritta al n. A145619 dell'albo delle Cooperative di Bolzano

Bilancio al 30/06/2015

Stato Patrimoniale Ordinario

	30/06/2015	30/06/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	270.407	361.130
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	117.700	-
7) Altre	8.069	15.699
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>396.176</i>	<i>376.829</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	5.206.117	5.398.912
2) Impianti e macchinario	73.124	92.444
4) Altri beni	141.027	168.803
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	344.849	233.478
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.765.117</i>	<i>5.893.637</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	193.603	170.120
b) imprese collegate	839.528	864.358
d) altre imprese	234.010	181.464
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.267.141</i>	<i>1.215.942</i>
2) Crediti	-	-
d) verso altri	271.249	229.345

	30/06/2015	30/06/2014
esigibili oltre l'esercizio successivo	271.249	229.345
<i>Totale crediti</i>	<i>271.249</i>	<i>229.345</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.538.390</i>	<i>1.445.287</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.699.683</i>	<i>7.715.753</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.252.080	4.419.322
4) Prodotti finiti e merci	5.509.419	5.696.131
5) Acconti	1.908.134	2.109.480
<i>Totale rimanenze</i>	<i>11.669.633</i>	<i>12.224.933</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	6.789.127	7.117.431
esigibili entro l'esercizio successivo	6.789.127	7.117.431
2) verso imprese controllate	-	4.300
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.300
3) verso imprese collegate	72.967	85.623
esigibili entro l'esercizio successivo	72.967	85.623
4-bis) Crediti tributari	418.349	363.925
esigibili entro l'esercizio successivo	279.698	225.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.651	138.651
4-ter) Imposte anticipate	136.652	142.256
esigibili entro l'esercizio successivo	136.652	142.256
5) verso altri	140.745	242.323
esigibili entro l'esercizio successivo	140.745	242.323
<i>Totale crediti</i>	<i>7.557.840</i>	<i>7.955.858</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	951.614	1.062.311
2) Assegni	1.240	696
3) Danaro e valori in cassa	2.892	14.339
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>955.746</i>	<i>1.077.346</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>20.183.219</i>	<i>21.258.137</i>
D) Ratei e risconti		

	30/06/2015	30/06/2014
Ratei e risconti attivi	78.440	64.415
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	<i>78.440</i>	<i>64.415</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>27.961.342</i>	<i>29.038.305</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	10.491.268	10.477.414
I - Capitale	3.914.388	3.914.388
IV - Riserva legale	1.931.943	1.931.943
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	3.773.660	4.103.640
Varie altre riserve	857.422	830.029
<i>Totale altre riserve</i>	<i>4.631.082</i>	<i>4.933.669</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	13.855	302.586-
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>13.855</i>	<i>302.586-</i>
Totale patrimonio netto	10.491.268	10.477.414
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	21.759	19.843
2) per imposte, anche differite	47.794	42.017
3) altri	29.000	17.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>98.553</i>	<i>78.860</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	425.410	420.401
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti	10.182.924	11.073.064
esigibili entro l'esercizio successivo	10.182.924	11.073.064
4) Debiti verso banche	1.295.608	1.912.408
esigibili entro l'esercizio successivo	1.295.608	1.912.408
6) Acconti	3.583	7.724
esigibili entro l'esercizio successivo	3.583	7.724
7) Debiti verso fornitori	4.580.142	3.983.404
esigibili entro l'esercizio successivo	4.580.142	3.983.404
10) Debiti verso imprese collegate	460	315
esigibili entro l'esercizio successivo	460	315

	30/06/2015	30/06/2014
12) Debiti tributari	157.210	383.829
esigibili entro l'esercizio successivo	109.330	312.009
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.880	71.820
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.377	174.669
esigibili entro l'esercizio successivo	198.377	174.669
14) Altri debiti	496.417	474.331
esigibili entro l'esercizio successivo	496.417	474.331
<i>Totale debiti</i>	<i>16.914.721</i>	<i>18.009.744</i>
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	31.390	51.886
<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>31.390</i>	<i>51.886</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>27.961.342</i>	<i>29.038.305</i>

Conti d'Ordine

	30/06/2015	30/06/2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa	-	-
Altre garanzie personali	-	-
ad altre imprese	(996.528)	(996.528)
<i>Totale altre garanzie personali</i>	<i>(996.528)</i>	<i>(996.528)</i>
<i>Totale rischi assunti dall'impresa</i>	<i>(996.528)</i>	<i>(996.528)</i>
Impegni assunti dall'impresa	(2.073.525)	(3.766.618)
<i>Totale conti d'ordine</i>	<i>(3.070.053)</i>	<i>(4.763.146)</i>

Conto Economico Ordinario

	30/06/2015	30/06/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.577.468	31.059.125
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(186.711)	(297.470)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	111.371	10.361
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	12.730	137.114
Altri	358.583	538.964
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>371.313</i>	<i>676.078</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>31.873.441</i>	<i>31.448.094</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.636.044	17.731.186
7) per servizi	8.390.272	8.050.338
8) per godimento di beni di terzi	404.256	495.369
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	2.250.993	2.309.673
b) Oneri sociali	607.127	670.418
c) Trattamento di fine rapporto	159.448	166.232
e) Altri costi	14.908	11.926
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.032.476</i>	<i>3.158.249</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	175.437	159.263
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	297.491	292.213
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	83.014	39.069
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>555.942</i>	<i>490.545</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	167.242	769.921
12) Accantonamenti per rischi	29.000	-
14) Oneri diversi di gestione	206.571	176.771

	30/06/2015	30/06/2014
<i>Totale costi della produzione</i>	31.421.803	30.872.379
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	451.638	575.715
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	112.051	115.053
altri	19.442	14.591
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>131.493</i>	<i>129.644</i>
16) Altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	4.476	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>4.476</i>	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	36.907	45.564
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>36.907</i>	<i>45.564</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>41.383</i>	<i>45.564</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	676.724	718.566
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>676.724</i>	<i>718.566</i>
17-bis) Utili e perdite su cambi	210.308	(48.230)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>293.540-</i>	<i>591.588-</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	76.023	31.692
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2.384	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>78.407</i>	<i>31.692</i>
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	24.831	35.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	21.305	19.895
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>46.136</i>	<i>54.895</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</i>	<i>32.271</i>	<i>(23.203)</i>
E) Proventi e oneri straordinari		

	30/06/2015	30/06/2014
20) Proventi	-	-
Altri	29.413	19.934
<i>Totale proventi</i>	<i>29.413</i>	<i>19.934</i>
21) Oneri	-	-
Altri	5.604	5.120
<i>Totale oneri</i>	<i>5.604</i>	<i>5.120</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>23.809</i>	<i>14.814</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	214.178	(24.262)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	188.942	285.813
Imposte differite	5.777	(298)
Imposte anticipate	(5.604)	7.191
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>200.323</i>	<i>278.324</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	13.855	(302.586)

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 30/06/2015

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 30/06/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta per 520.812 Euro; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Licenze software gestionale	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze software standard	3 anni in quote costanti
Immobilizzazioni in corso e acconti	Non ammortizzate
Costi pluriennali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi dell'art. 10 L. n. 72/1983 si precisa che nel presente bilancio non ci sono immobilizzazioni immateriali per le quali in passato sia stata effettuata alcuna rivalutazione.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 175.437, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 396.176

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	142.236	1.606.738	-	171.723	1.920.697
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.236	1.245.608	-	156.024	1.543.868
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	361.130	-	15.699	376.829
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	77.084	117.700	-	194.784
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	167.807	-	7.630	175.437
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Totale variazioni</i>	-	(90.723)	117.700	(7.630)	19.347
Valore di fine esercizio					
Costo	142.236	1.683.822	117.700	171.723	2.115.481
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.236	1.413.415	-	163.654	1.719.305
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	270.407	117.700	8.069	396.176

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferisce ai marchi "equo solidale fair trade", "guaranito" e "altromercato" ed a licenze d'uso software. L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente all'implementazione e sviluppo del gestionale della centrale relativo al nuovo modulo della logistica ed in parte minore allo sviluppo del gestionale delle BDM Cami;

La voce altre immobilizzazioni comprende le manutenzioni su beni di terzi;

Le immobilizzazioni immateriali in corso pari a € 117.700 si riferiscono al progetto "Bottega Narrante", progetto volto alla ridefinizione delle Botteghe del Mondo in funzione all'obiettivo dell'aumento del traffico entrante, e quindi del fatturato del punto vendita, tramite la spinta sulla dimensione dell'alterità della proposta commerciale ed espositiva rispetto a quella del mercato profit tradizionale. Nell'esercizio il progetto è stato avviato con 10 botteghe "pioniere" le quali al 30 giugno si trovavano in diverse fasi di avanzamento del progetto. Il loro percorso di riqualificazione strategica dovrebbe chiudersi nel corso dell'anno fiscale 2015/16, quando potranno essere valutati i primi risultati.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Veicoli commerciali e carrelli elevatori	20%
Arredi	12%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Impianti e mezzi di sollevamento	7,5%
Apparecchi e attrezzature diverse	15%
Autovetture e cellulari	25%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 9.980.875 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.215.758.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.551.741	443.097	1.592.920	233.478	9.821.236
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.152.829	350.653	1.424.117	-	3.927.599
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	5.398.912	92.444	168.803	233.478	5.893.637
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	63.047	111.371	174.418
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	14.779	-	14.779
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	192.795	19.320	76.044	-	288.159
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>(192.795)</i>	<i>(19.320)</i>	<i>(27.776)</i>	<i>111.371</i>	<i>(128.520)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	7.551.741	443.097	1.641.188	344.849	9.980.875
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.345.624	369.973	1.500.161	-	4.215.758
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	5.206.117	73.124	141.027	344.849	5.765.117

Si evidenzia che il totale degli ammortamenti dell'anno, pari ad Euro 288.159, differisce per Euro 9.332 dalla voce di conto economico B.10.b, pari ad Euro 297.491. Tale differenza è relativa al decremento dei fondi dovuto alle alienazioni di cespiti effettuate nell'esercizio.

Altre immobilizzazioni materiali

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e di telefoni cellulari ricevuti a titolo gratuito che sono stati valutati in base al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'importo di € 344.849 è relativo a spese sostenute per il terreno in Via Tolomeo a Verona e si riferisce a lavori di progettazione e sistemazione di un muro di contenimento e di opere di urbanizzazione primaria del terreno in via Tolomeo a Verona (€ 90.117), del contributo di sostenibilità dovuto al comune di Verona per il finanziamento delle opere pubbliche previste dal Piano degli Interventi Comunale (€ 133.000) e delle opere sul parcheggio pubblico (€ 121.732).

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del Codice Civile.

Il maggior valore attribuito alle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente è stato iscritto nell'apposita riserva del patrimonio netto.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Si evidenzia che il totale delle rivalutazioni delle partecipazioni in altre imprese, pari ad Euro 52.547, differisce per Euro 7 dalla voce D.18.a.3) di conto economico, pari ad euro 52.540. Tale differenza è dovuta all'imputazione al valore della partecipazione dei dividendi attribuiti dalla partecipata CCFS Soc. Cop.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	82.358	110.000	525.692	718.050
Rivalutazioni	144.684	764.359	33.467	942.510
Svalutazioni	56.922	10.000	377.697	444.619
Valore di bilancio	170.120	864.359	181.462	1.215.941
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	24.831	-	24.831
Rivalutazioni	23.483	-	52.547	76.030
Riclassifiche	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	23.483	24.831-	52.547	51.199
Valore di fine esercizio				
Costo	82.358	110.000	525.692	718.050
Rivalutazioni	168.167	764.359	86.014	1.018.540
Svalutazioni	56.922	34.831	377.697	469.450
Valore di bilancio	193.603	839.528	234.009	1.267.140

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Verso Altri	229.345	41.904	271.249
Totale	229.345	41.904	271.249

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Imprese controllate:

Ragione sociale:	Inventa S.r.l. – Unipersonale
Indirizzo	Via Lomellina 35
Località	Milano
Capitale sociale	50.000
Quota posseduta	100%
Data ultimo bilancio approvato	30/06/2015
Patrimonio netto ultimo bilancio	193.603
Patrimonio netto in quota	193.603
Utile/(perdita) dell'ultimo esercizio	23.483
Valore attribuito in bilancio	193.603
Rivalutazioni totali	157.368
Ammortamenti	-
Svalutazioni totali	43.765
Ammontare delle operazioni:	
Versamenti in c/capitale	-
Acquisti	-
Cessioni	4.300
Debiti	-
Crediti	-

Ragione sociale:	Altromercato S.A.	
Indirizzo	La Plata	
Località	Buenos Aires (Argentina)	
Capitale sociale	€ 1.080	ARS
Quota posseduta	90%	
Data ultimo bilancio	30/06/2014	
Patrimonio netto ultimo bilancio	€ (9.608)	ARS
Patrimonio netto in quota	€ (8.648)	ARS
Utile/(perdita) dell'ultimo esercizio	€ (12.040)	ARS
Valore attribuito in bilancio	€ 0	0
Rivalutazioni totali	€ 10.799	
Ammortamenti	-	
Svalutazioni totali	€ (13.157)	
Ammontare delle operazioni:		
Acquisti	-	
Cessioni	-	
Debiti	-	
Crediti	€ 14.793	

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono a:

1. **Inventa srl**, società uni-personale è stata costituita il 21/07/2006; nell'esercizio ha svolto attività di commercializzazione di prodotti ortofrutticoli con altri marchi, al di fuori del canale rappresentato dalle Botteghe del Mondo. La rivalutazione contabilizzata nell'esercizio è relativa all'utile, pari a € 23.483, conseguito nel corso dell'ultimo bilancio chiuso al 30/06/2015 e approvato in data 28/09/2015.

2. **Altromercato S.A.**, con sede a Buenos Aires (Argentina), società che si occupava della gestione della filiera per la produzione e commercializzazione all'estero di abbigliamento. La partecipazione era stata acquistata per una quota pari al 90% del capitale e, indirettamente, per il restante 10%, attraverso la controllata Inventa S.r.l. Negli esercizi precedenti in seguito al conseguimento di consistenti perdite la partecipazione era stata completamente svalutata ed era stato svalutato interamente il credito immobilizzato di € 117.639. Per la copertura delle perdite ed il ripristino del capitale sociale CTM Altromercato aveva deliberato la rinuncia irrevocabile al credito immobilizzato. Al 30.06.2015 il credito residuo – interamente svalutato - ammonta a € 14.793. Nel corso dell'esercizio si è dato inizio alla procedura di liquidazione che sta per concludersi nei primi mesi del periodo fiscale 2015/16.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Imprese collegate:

Ragione sociale:	CTM Agrofair Italia S.r.l.
Indirizzo	Via Crispi 9
Località	Bolzano
Capitale sociale	200.000
Quota posseduta	50%
Data ultimo bilancio approvato	30/06/2015
Patrimonio netto ultimo bilancio	1.679.055
Patrimonio netto in quota	839.528
Utile/(perdita) dell'ultimo esercizio	131.328
Valore attribuito in bilancio	839.528
Rivalutazioni totali	764.359
Ammortamenti	-
Svalutazioni	(24.831)
Ammontare delle operazioni:	
Acquisti	4.238
Cessioni	178.533
Debiti	460
Crediti	72.967

Ragione sociale:	Equacao – Cooperativa de
Indirizzo	L. Martins Sarmiento 89
Località	Guimaraes (Portogallo)
Capitale sociale	54.772
Quota posseduta	18%
Data ultimo bilancio a disposizione	31/12/2014
Patrimonio netto ultimo bilancio	(77.256)
Patrimonio netto in quota	-
Utile/(perdita) dell'ultimo esercizio	4.529
Valore attribuito in bilancio	-
Rivalutazioni totali	-
Ammortamenti	-
Svalutazioni	(10.000)
Ammontare delle operazioni:	

Acquisti	-
Cessioni	13.351
Debiti	-
Crediti	131.709

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono a:

1) **CTM Agrofair Italia S.r.l.**, joint-venture tra il Consorzio CTM Altromercato ed il principale attore europeo per la gestione dei prodotti freschi, Agrofair Europe B.V. La Società distribuisce frutta tropicale sul mercato Italiano nei settori della grande distribuzione, della ristorazione collettiva e nelle Botteghe del Mondo. La partecipazione è stata sottoscritta con una quota di capitale di € 100.000 pari al 50% del capitale sociale. Nell'esercizio sono stati incassati dividendi per un importo di € 90.495 corrispondenti al 50% dell'utile netto dell'esercizio 2013/14. La valutazione con il criterio del patrimonio netto nell'esercizio ha portato ad una svalutazione corrispondente a € 24.831 allineando il valore nominale del capitale sottoscritto alla frazione di patrimonio netto relativo al bilancio della collegata, chiuso al 30/06/2015 ed approvato in data del 28/09/2015.

2) **Equacao – Cooperativa de Comercio Justo crl**, cooperativa costituita il 17/09/2007 da soggetti operanti nel Commercio Equo e Solidale portoghese. Equacao si occupa di importazione e distribuzione di prodotti alimentari e di artigianato e di sviluppo della rete delle Botteghe del Mondo. Tale partecipazione, sottoscritta con una quota di capitale di € 10.000 corrispondente al 18% del capitale attuale, nell'esercizio precedente la quota era pari al 19%, la riduzione è dovuta ad un incremento del capitale della Società per apporto da parte di un socio. La partecipazione è stata completamente svalutata nel esercizio chiuso al 30/06/2009 a causa della perdita dell'intero patrimonio sociale. I bilanci degli esercizi successivi presentavano ulteriori perdite e di conseguenza il valore della partecipazione non è stato ripristinato. Trattandosi di una società cooperativa il rischio del Consorzio si limita alla perdita della propria quota di capitale.

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue:

Denominazione	Sede Sociale	Valutazione	Frazione patrimonio	Quota %
Mcc Servire Società Cooperativa - Confidi	Brescia	24.000	112.170	17,91
Solidar'Monde	Vitry Sur	-	30.691	12,83
Agrofair Europe Bv	Barendrec	180.000	141.815	2,25
Altra Economia Soc. Coop	Cantù	-	1.819	2,00
CreSud S.p.a.	Brescia	15.000	14.311	1,03
Mag Servizi Scarl	Verona	10.092	9.223	2,54
Banca Popolare Etica	Padova	2.625	3.038	0,01
Microcredit Scarl	Brescia	258	307	0,04
Consorzio CGM Finance	Brescia	516	561	0,02
CCFS Soc.Coop.	Reggio	1.489	3.483	0,00
Cassa Rurale Bolzano	Bolzano	30	-	-
Totale		234.010		

La partecipata **Agrofair Europe B.V.** ha chiuso l'esercizio al 31/12/2014 con un utile pari a € 1.651.000. L'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di dividendi per € 1.000.000, la quota di competenza del Consorzio corrisponde a € 22.500. La partecipazione in precedenza era stata svalutata al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto a causa di rilevanti perdite. Nell'esercizio - sulla base di una valutazione del proprio valore di mercato che la società partecipata ha commissionato ad una società di revisione - è stato effettuato il parziale ripristino del valore della partecipazione per un importo di € 52.540. La stessa si posiziona tuttora sotto il costo di acquisto storico.

La partecipazione nella centrale di importazione francese **Solidar'monde S.A.** - sottoscritta nel 2006 per un importo di € 261.065 - negli esercizi precedenti è stata interamente svalutata a causa delle consistenti perdite che hanno portato il patrimonio netto della società ad un valore prossimo allo zero al 30/06/2014. Nell'ultimo esercizio la partecipata ha avviato una fase di ristrutturazione e riorganizzazione che ha consentito la chiusura del bilancio al 31/12/2014 con un risultato netto positivo. Anche il bilancio semestrale al 30/06/2015 è stato chiuso in utile. In attesa di una stabilizzazione di questo trend positivo ed in ottemperanza del principio di prudenza si è ritenuto opportuno non procedere alla rivalutazione della partecipazione.

Non esistono partecipazioni possedute per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Descrizione	30/06/2014	Incremento	Decremento	30/06/2015
Crediti verso imp. Controllate	14.793	-	-	14.793
Svalutazione Crediti vs imp. Controllate	(14.793)	-	-	(14.793)
Saldo in bilancio	-	-	-	-

Il credito si riferisce ad un anticipo alla società controllata Altromercato S.A. (Argentina) per la fornitura di abbigliamento che in considerazione della difficile situazione economico-finanziaria della società negli scorsi esercizi era già stato collocato tra Immobilizzazioni Finanziarie ed interamente svalutato.

Descrizione	30/06/2014	Incremento	Decremento	30/06/2015
Crediti v. Imp. Collegate	26.000	-	-	26.000
Svalutazione	(26.000)	-	-	(26.000)
Saldo in bilancio	-	-	-	-

Il credito si riferisce ad un finanziamento fruttifero di originari € 42.000 concesso alla società Equacao – Cooperativa de Comercio Justo srl al fine di agevolare la concessione di un finanziamento da parte di un Istituto di Credito.

Nel bilancio al 30/06/2009, in considerazioni della perdita dell'intero capitale sociale, si era provveduto ad accantonare in apposito fondo la totalità del finanziamento concesso.

La voce crediti verso altri è composta principalmente da:

- apporti di capitale a fronte di contratti di Associazione in Partecipazione stipulati con 5 soci per la gestione di nuove Botteghe del Mondo (€ 300.000). Questa forma contrattuale è stata introdotta nel corso dell'esercizio precedente con l'obiettivo di promuovere l'apertura e lo sviluppo di nuove BdM gestite dai soci con l'adesione da parte del Consorzio in veste di associato che vi partecipa sia con apporto di capitale che di servizi funzionali all'apertura ed alla gestione del punto vendita. I rendiconti periodici di 2 AIP per l'esercizio in chiusura hanno rilevato perdite di competenza del Consorzio per complessivi € 21.305 le quali sono state rilevate in aumento del fondo svalutazione crediti immobilizzati. 1 AIP ha chiuso l'esercizio con un risultato positivo per il Consorzio di € 4.476. Per 2 AIP è stato possibile ridurre il f.do svalutazione stanziato l'anno scorso di € 2.384;
- crediti verso produttori per acconti su forniture di merce (€ 32.268) riclassificati nelle immobilizzazioni finanziarie in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie e produttive dei produttori stessi con lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione per l'intero importo dei crediti;
- un credito di € 6.340 verso un produttore indiano al quale nell'esercizio 30/06/2011 era stato trasferito il controvalore della quota di partecipazione del Consorzio risultante dallo scioglimento della società Sasha Altromercato Private Limited, con sede a Calcutta (India). Il trasferimento in capo a questo produttore si è reso necessario in ottemperanza alla normativa indiana che non permette il rimborso di quote capitale a mezzo bonifici transfrontalieri. Si è provveduto a classificare il credito tra le immobilizzazioni in conseguenza delle tempistiche lunghe per entrare in possesso del credito.
- un prestito fruttifero a favore di Altra Economia Soc.Coop per € 11.593. Stante il perdurare di una situazione di crisi aziendale della cooperativa, un apposito fondo svalutazione è stato costituito in un precedente esercizio per € 10.609;
- depositi cauzionali (€ 2.741) connessi a contratti di fornitura di utenze, al contratto di affitto per il punto vendita di Ferrara ed all'importazione di materie prime alimentari.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	264.909	264.909
Europa	-	-
Extra-Europa	6.340	6.340
Totale	271.249	271.249

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende anche i costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascun bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.419.322	(167.242)	4.252.080
Prodotti finiti e merci	5.696.131	(186.712)	5.509.419
Acconti	2.109.480	(201.346)	1.908.134
Totale	12.224.933	(555.300)	11.669.633

Il fondo obsolescenza magazzino al 30/06/2015 è pari a € 1.203.533; questo importo è rappresentativo del rischio legato alla presenza nel magazzino di articoli obsoleti, con lenta rotazione, il cui prezzo di vendita è inferiore al costo, con date di scadenza prossime e non conformi. La valutazione del fondo è avvenuta applicando i medesimi criteri dell'anno precedente che hanno condotto ad un decremento di € 160.613. La riduzione è riferibile principalmente alla componente del fondo legata agli articoli a lenta rotazione i quali nell'esercizio hanno registrato un miglioramento degli indici di rotazione grazie ad una maggiore spinta commerciale rivolta alla vendita dei prodotti fuori catalogo.

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 30/06/2014	1.364.146
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	(160.613)
Accan.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	-
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 30/06/2015	1.203.533

La voce rimanenze finali comprende gli acconti a fornitori per € 1.908.134 di cui € 1.815.874 relativa a forniture di merce da produttori esteri ed € 92.260 relativi ad anticipi per forniture di merci nazionali.

L'elevato importo degli acconti ai produttori esteri è coerente con gli obiettivi statutari del Consorzio che vuole facilitare, ai gruppi di piccoli produttori organizzati democraticamente in paesi del sud del mondo, le opportunità di lavoro, garantendo prezzi di scambio equi e sicuri, con pagamento anticipato delle merci prodotte, in quei paesi dove l'accesso al credito è particolarmente difficile.

Nella valorizzazione delle rimanenze finali di materia prima sono comprese anche le merci in viaggio, acquistate con clausola Incoterms FOB (Free On Board), non ancora pervenute nei magazzini del Consorzio, per un importo pari ad € 1.799.551.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
verso clienti	7.117.431	(328.304)	6.789.127
verso imprese controllate	4.300	(4.300)	-
verso imprese collegate	85.623	(12.656)	72.967
Crediti tributari	363.925	(54.424)	418.349
Imposte anticipate	142.256	(5.604)	136.652
verso altri	242.323	(101.578)	140.745
Totale	7.955.858	(398.018)	7.557.840

La voce crediti verso clienti oltre i dodici mesi presenta un valore netto pari a zero dato dal valore dei crediti verso clienti in contenzioso affidati ai legali di € 111.211 al netto del fondo svalutazione crediti stanziato per lo stesso importo dei crediti.

I crediti verso società collegate per € 72.967 sono rappresentati da crediti verso le seguenti società:

- CTM Agrofair Italia S.r.l. per € 72.967 corrispondente alla fornitura di servizi e per la quota IRES di competenza di CTM Altromercato in applicazione del regime di trasparenza fiscale;
- Equacao – Cooperativa de Comercio Justo srl per un valore netto pari a € 0, derivante dal credito nominale pari a € 105.709 interamente svalutato.

I crediti in valuta ammontano a \$ 21.886 e sono stati convertiti in Euro al cambio del 30/06/2015.

La voce crediti v/clienti è espressa al netto delle note di accredito da emettere per € 250.896.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari a € 723.862. Nel corso dell'esercizio è avvenuta la seguente movimentazione:

Descrizione	F.do svalut. crediti	F.do svalutazione ex	Totale
Saldo al 30/06/2014	498.997	141.851	640.848
Utilizzo nell'esercizio	-		-
Accantonamento esercizio	45.193	37.821	83.014
Scioglimento esercizio	-	-	-
Saldo al 30/06/2015	544.190	179.672	723.862

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è stato integrato tramite un accantonamento di € 83.014 al fine di rendere il valore del fondo congruo per rispecchiare il rischio intrinseco del portafoglio crediti valutandolo con i medesimi criteri di stima degli anni precedenti.

I crediti tributari ammontano ad € 418.349 e sono così composti:

Descrizione	30.06.2015	30.06.2014
Credito IVA	185.487	203.120
Ritenute d'acconto subite	15.546	22.154
Credito IRAP	6.523	0
Credito IRES	72.142	0
Rimborso IRES su IRAP lavoro dipendente	138.651	138.651
Totale	418.349	363.925

I crediti vs. l'Erario per IRES e IRAP risultano dalla differenza positiva tra gli acconti versati ed il debito effettivo verso l'Erario derivante dal calcolo imposte del presente periodo.

Nell'esercizio 2013/14, secondo quanto previsto dall'art. 2, DL n. 201/2011, era stata presentata istanza di rimborso per la maggior IRES versata connessa alla deducibilità dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dal 2007 al 2011 per un importo pari a € 138.651. Il credito è stato classificato con esigibilità oltre i 12 mesi in quanto non definita la data di rimborso

I crediti per imposte anticipate accolgono le differenze temporanee fra poste civilistiche e normativa fiscale. Si ritiene corretto computare fra le differenze temporanee attive solamente quelle relative a voci che avranno effetto nei prossimi esercizi per un importo complessivo di € 1.095.295 che generano, in applicazione della tassazione vigente per le cooperativa a mutualità prevalente, minori imposte future per € 136.652.

Imposte Differite Attive	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Costi deducibili in esercizi successivi	13.750	1.512	536
Perdite su cambi non realizz. utili	-	-	-
Ammortamenti imm. Immateriali	3.687	406	144
F.do svalutaz.magazzino	397.166	43.688	15.490
F.do svalutaz. crediti	616.660	67.832	-
F.do cause legali e rischi	64.032	7.044	-
Totale	1.095.295	120.482	16.170

I crediti verso altri sono pari € 140.745 e possono essere così riassunti:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014
Crediti v/Inps per CdS	59.498	128.998
Crediti v/Inail	6.157	12.025
Anticipi a fornitori	2.784	17.651
Crediti per progetti cooperazione	46.390	67.647
Altri crediti	25.916	16.002
Totale	140.745	242.323

Nel corso dell'esercizio è stato rinnovato per un altro anno il contratto di solidarietà ex art. 1, legge 863/84 stipulato nell'esercizio precedente in accordo con le rappresentanze sindacali ed in seguito all'autorizzazione da parte del Ministero del Lavoro. L'importo di € 59.498 corrisponde alla parte del credito maturato nei confronti dell'INPS per l'integrazione salariale anticipata dall'azienda entro il 30/06/2015 e conguagliata nei mesi successivi. I crediti per progetti di cooperazione si riferiscono a crediti verso enti pubblici e privati per contributi su progetti in corso.

Tra gli "Altri crediti" è ricompreso un credito per la quota parte dei dividendi relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2014 della partecipata Agrofair Europe B.V. pari a € 19.434 liquidati in luglio 2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	6.431.114	72.967	418.349	136.652	140.745	7.199.827
Europa	244.056	-	-	-	-	244.056
Extra-Europa	113.957	-	-	-	-	113.957
Totale	6.789.127	72.967	418.349	136.652	140.745	7.557.840

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.062.311	(110.697)	951.614
Assegni	696	544	1.240
Denaro e valori in cassa	14.339	(11.447)	2.892
Totale	1.077.346	(121.600)	955.746

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, di cui € 9.148 esigibili con preavviso di 30 giorni mentre l'importo residuo è disponibile a vista.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	-	-
Ratei attivi	-	-	-
Altri risconti attivi	64.415	14.025	78.440
Totale ratei e risconti attivi	64.415	14.025	78.440

Non sussistono, al 30/06/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, mentre l'importo di € 4.097 ha durata superiore a 12 mesi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto:

Risconti attivi	30/06/2015	30/06/2014
- assicurazioni	11.670	12.405
- canoni di assistenza	35.480	28.308
- quote associative	15.539	6.584
- imposte e tasse	1.145	1.331
- altre	10.509	13.256
- pluriennali	4.097	2.531
Totale	78.440	64.415

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Capitale	Riserva legale	Riserva indivisibile	Riserva indisp.le	Perdite portate a nuovo	Utile (perdita) dell'eserc.	Totale
Al 30.06.2013	3.942.088	1.931.943	4.661.951	755.971	-	(484.253)	10.807.700
destinazione dell'utile			(484.253)			484.253	-
movimentazione riserva indiv.le e			(74.058)	74.058			-
sottoscrizione cap. sociale	45.300						45.300
rimborso capitale sociale	(73.000)						(73.000)
Utile/perdita dell'esercizio						(302.586)	(302.586)
Al 30.06.2014	3.914.388	1.931.943	4.103.640	830.029	-	(302.586)	10.477.414
arrotondamento			(1)				(1)
Copertura perdita es.prec.			(302.586)			302.586	-
movimentazione riserva indiv.le e			(27.393)	27.393			-
sottoscrizione cap. sociale							-
rimborso capitale sociale							-
Utile/perdita dell'esercizio						13.855	13.855
Al 30.06.2015	3.914.388	1.931.943	3.773.660	857.422	-	13.855	10.491.268

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.914.388	-	-	-	3.914.388
Riserva legale	1.931.943	-	-	-	1.931.943
Totale altre riserve	4.933.668	-	302.586	-	4.631.082
Utile (perdita) dell'esercizio	(302.586)	302.586	-	13.855	13.855

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.914.388	Capitale	B	-
Riserva legale	1.931.943	Capitale	B	-
Riserva straordinaria	3.773.660	Capitale	A;B	-
Varie altre riserve	857.422	Capitale	A;B	-
Totale altre riserve	4.631.082	Capitale	A;B	-
Totale	10.477.413			-
Quota non distribuibile				10.477.413
Residua quota distribuibile				-

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale risulta così composto:

Quote	Numero	Valore nominale in Euro	Importo in Euro
Quote	39.143	100	3.914.300
Riserva di Capitale			88
Totale:			3.914.388

La riserva in essere al 30/06/2014 di 88 Euro è relativa all'arrotondamento del capitale versato dal socio Manduvirà Ltda (Paraguay).

Non ci sono state variazioni del capitale sociale nell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	19.843	1.916	-	1.916	21.759
Fondo per imposte, anche differite	42.017	5.777	-	5.777	47.794
Altri fondi	17.000	29.000	17.000	12.000	29.000
Totale	78.860	36.693	17.000	19.693	98.553

La movimentazione del Fondo trattamento quiescenza accoglie l'accantonamento del F.I.R.R. relativo ad un contratto con un agente.

Il Fondo Imposte accoglie le Imposte Differite passive, il cui ammontare complessivo al 30/06/2015 è stato calcolato sulla base di minori costi deducibili in esercizi futuri per complessivi € 434.490, generati da:

Imposte Differite Passive	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Differenza fra fondi di ammortamento civilistici e	336.302	36.993	-
Plusvalenza su partecipazioni sogg. a IRES	43.898	4.829	-
Utili su cambi non realizzati	54.290	5.972	-
Totale	434.490	47.794	-

Il Fondo rischi legali, si riferisce a due controversie nate in esercizi precedenti in merito a questioni di diritto del lavoro e che sono state chiuse nel corso dell'esercizio.

Nell'esercizio è stato costituito un fondo oneri futuri relativo alla stima della perdita del margine inerente alle note credito da emettere nel prossimo esercizio in riferimento ai resi della collezione primavera-estate 2015 delle merceologie Casa-Regalo e Moda. Su tali articoli i soci aderenti al preordine hanno infatti diritto al reso di fine stagione dell'inventuto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	420.401	6.657	1.648	5.009	425.410

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	11.073.064	(890.140)	10.182.924
Debiti verso banche	1.912.408	(616.800)	1.295.608
Acconti	7.724	(4.141)	3.583
Debiti verso fornitori	3.983.404	596.738	4.580.142
Debiti verso imprese collegate	315	145	460
Debiti tributari	383.829	(226.619)	157.210
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.669	23.708	198.377
Altri debiti	474.331	22.086	496.417
Totale	18.009.744	(1.095.023)	16.914.721

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nelle seguenti tabelle viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti in oggetto e la scadenza degli stessi.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Italia	10.182.924	1.295.608	3.583	3.338.682	460	157.210	198.377	496.417	15.673.261
Europa	-	-	-	127.240	-	-	-	-	127.240
Extra-Europa	-	-	-	1.114.220	-	-	-	-	1.114.220
Totale	10.182.924	1.295.608	3.583	4.580.142	460	157.210	198.377	496.417	16.914.721

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti Verso soci per finanziamenti	10.182.924	-	-	10.182.924
Debiti verso banche	1.295.608	-	-	1.295.608
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti per acconti	3.583	-	-	3.583
Debiti verso fornitori	4.580.142	-	-	4.580.142
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	460	-	-	460
Debiti tributari	109.330	47.880	-	157.210
Debiti verso istituti di previdenza	198.377	-	-	198.377
Altri debiti	496.417	-	-	496.417
Totale	16.866.841	47.880	-	16.914.721

Il debito verso soci per finanziamenti è interamente rappresentato dal prestito sociale, sottoscritto da 60 soci e 2 dipendenti; rispetto al saldo risultante alla chiusura del precedente esercizio si registra un decremento di € 890.140.

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2015, pari a Euro 1.295.608, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili su c/c passivi.

Il debito verso imprese collegate pari a € 460 accoglie il debito nei confronti della società CTM-Agrofair Italia S.r.l.

La voce Debiti tributari per complessivi € 157.210 accoglie solo il debito per imposte certe:

- € 82.855 per ritenute IRPEF sulle retribuzioni e imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR;
- € 2.535 per ritenute IRPEF su compensi a professionisti,
- € 71.820 per il contributo di sostenibilità dovuto al Comune di Verona relativo al finanziamento delle opere pubbliche previste dal Piano degli Interventi relativo al terreno in Via

Tolomeo, Verona. Il contributo sarà versato in rimanenti 3 rate annuali, l'importo delle rate in scadenza oltre i 12 mesi ammonta a € 47.880.

Le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di esigibilità, ovvero per imposte differite, sono iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce Altri debiti a breve è composta da:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014
debiti verso dipendenti	233.038	242.639
debiti verso dipendenti per 13.a, ferie e permessi	177.642	98.620
debiti per note spese	8.477	8.626
debiti verso soci per capitale sociale da restituire	2.300	22.200
Debiti per progetti	59.186	77.571
Valutazione derivati MTM	494	743
debiti diversi	15.280	23.932
Totale	496.417	474.331

Il debito per valutazione Mark to Market su derivati per € 494 corrisponde all'adeguamento al valore al 30/06/2015 delle operazioni in derivati a copertura del tasso di cambio EUR/USD. Alla data di chiusura della presente relazione il Mark to Market presentava un utile pari a € 18.343.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.176	289	2.465
Aggio su prestiti emessi	-	-	-
Altri risconti passivi	49.710	(20.785)	28.925
Totale ratei e risconti passivi	51.886	(20.496)	31.390

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014
Ratei passivi		
Interessi e commissioni bancarie	1.797	1.797
Altri	668	379
Risconti passivi		
Canoni software	18.310	17.672
Contributi per progetti	10.615	32.038
Totale	31.390	51.886

I risconti passivi da contributi per progetti sono relativi a contributi ricevuti nel corso dell'esercizio per la parte di competenza degli esercizi futuri seguendo il principio della correlazione tra costi e ricavi legati al progetto finanziato.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- gli impegni che non e' stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Sistema improprio dei rischi	2.073.525	3.766.618	(1.693.093)
Sistema improprio degli impegni	996.528	996.528	-
Totale	3.070.053	4.763.146	(1.693.093)

Il sistema improprio dei rischi evidenzia il valore delle fidejussioni che sono state prestate a favore di Terzi:

Fideiussioni prestate nell'interesse di:	Importo
Dogana di Verona	850.000
Comune di Verona	119.700
Presidenza del Consiglio dei Ministri	14.348
Locatario immobile in affitto	12.480
Totale	996.528

Il sistema improprio degli impegni evidenzia il valore nozionale dei contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare, la società aveva stipulato i seguenti contratti:

Tipologia	Q.tà	Valuta	Nozionale	Regolazione	Cambio di esercizio	Valore di mercato 30.06.15
Derivati su cambi	1	Euro-Dollaro	138.900	14/09/2015	1,11120	(552)
Derivati su cambi	1	Euro-Dollaro	141.250	14/12/2015	1,13000	1.585
Derivati su cambi	1	Euro-Dollaro	700.000	29/12/2015	1,14000	9.902
Derivati su cambi	1	Euro-Dollaro	150.000	29/12/2015	1,14000	(3.150)
Derivati su cambi	1	Euro-Dollaro	143.375	14/03/2015	1,14700	3.423
Derivati su cambi	1	Euro-Dollaro	700.000	31/03/2016	1,14200	9.790
Derivati su cambi	1	Euro-Dollaro	138.900	31/03/2016	1,14200	(2.654)
Totale	7		2.073.525			18.343

I contratti che al 30/06/2015 presentavano un valore di mercato positivo, in quanto derivati di "negoziazione" per la mancata correlazione con i crediti in valuta aperti alla data di chiusura del bilancio, conformemente all'art. 2427 bis c.c., sono stati valorizzati in bilancio a questo loro valore di mercato.

Ai sensi del comma 6 bis dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che alla data di stesura della presente relazione, i contratti in essere al 30/06/2015 e tuttora non estinti avevano fatto registrare un utile complessivo di € 13.642. I contratti estinti nel frattempo hanno realizzato un utile netto pari a € 8.176.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli oneri relativi al finanziamento per la sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 30/06/2014	Variazione
31.873.441	31.448.094	425.347

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	31.577.468	31.059.125	518.343
Variazioni rimanenze prodotti finiti	(186.711)	(297.470)	110.759
Incrementi di immobilizzazioni per lavori	111.371	10.361	101.010
Contributi in conto esercizio	12.730	137.114	(124.384)
Altri ricavi e proventi	358.583	538.964	(180.381)
	31.873.441	31.448.094	425.347

Gli incrementi di immobilizzazioni sono relativi ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio per opere di realizzazione del parcheggio pubblico sul terreno in Via Tolomeo a Verona.

I contributi in conto esercizio si riferiscono ai contributi ricevuti da Enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti in collaborazione con altre Ato's (Alternative Trade Organisation) europee oppure con altri partner nazionali. Essi vengono rilevati nel momento in cui sorge con certezza il diritto di percepirli e imputati a conto economico seguendo il principio della correlazione tra costi e ricavi legati al progetto finanziato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

RICAVI VENDITE	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Vendite alimentari	25.605.252	24.242.216	1.363.036
Vendite casa e regalo	1.796.192	2.060.798	(264.606)
Vendite abbigliamento	1.416.939	1.772.294	(355.355)
Vendite benessere persona e cura casa	1.070.672	1.237.633	(166.961)
Materie Prime	1.879.386	1.991.834	(112.448)
Supporti marketing e comunicazione	204.548	223.239	(18.691)
Ricavi diversi	19.988	17.565	2.423
Note accredito da sconti a consuntivo Soci	(415.509)	(486.454)	70.945
Totale	31.577.468	31.059.125	518.343

Le vendite effettuate all'estero si attestano a € 1.630.611, di cui nell'ambito della comunità europea € 1.573.564. La percentuale delle vendite estere rappresenta il 5,2% dell'ammontare complessivo dei ricavi.

In riferimento a quanto richiesto dall'art. 2513 c.c. viene ora evidenziato il rispetto del requisito della mutualità prevalente, sulla base dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi verso i soci:

Categoria	30/06/2015	%
Vendite Verso Terzi	14.546.174	46%
Vendite Verso Soci (al netto dei ristorni)	17.031.294	54%
Totale Voce "A1"	31.577.468	100%

La voce "altri ricavi e proventi", pari ad euro 358.583, è composta come segue:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Prestazioni progetti cooperazione	77.633	105.446,00	(27.813)
Ricavi da eventi	5.000	53.762,00	(48.762)
Ricavi da royalties società collegate	128.671	121.439	7.232
Ricavi da servizi società collegate	46.000	48.500	(2.500)
Ricavi da servizi società controllate	4.300	4.300	-
Ricavi da assistenza e manutenzione software Bdm	35.133	38.016	(2.883)
Rimborsi assicurativi	2.640	2.770	(130)
Ricavi da riaddebito costi sostenuti	58.525	154.048	(95.523)
Plusvalenze cessione immobilizzazioni	681	10.683	(10.002)
Totale	358.583	538.964	(180.381)

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 30/06/2014	Variazione
31.421.803	30.872.379	549.424

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	18.636.044	17.731.186	904.858
Servizi	8.390.272	8.050.338	339.934
Godimento di beni di terzi	404.256	495.369	(91.113)
Salari e stipendi	2.250.993	2.309.673	(58.680)
Oneri sociali	607.127	670.418	(63.291)
Trattamento di fine rapporto	159.448	166.232	(6.784)
Altri costi del personale	14.908	11.926	2.982
Totale costo del lavoro	3.032.476	3.158.249	(125.773)
Amm.to immob. immateriali	175.437	159.263	16.174
Amm.to immob. materiali	297.491	292.213	5.278
Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	83.014	39.069	43.945
Totale amm.ti e svalutazioni	555.942	490.545	65.397
Variazione rimanenze materie prime	167.242	769.921	(602.679)
Accantonamento per rischi	29.000	-	29.000
Oneri diversi di gestione	206.571	176.771	29.800
Totale	31.421.803	30.872.379	549.424

Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del valore della produzione. Le voci più significative si riferiscono a:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Alimentari	14.291.883	13.251.814	1.040.069
Casa e regalo	812.536	998.315	(185.779)
Abbigliamento	801.201	920.337	(119.136)
Benessere persona e cura casa	891.565	715.167	176.398
Dazi	966.242	1.038.696	(72.454)
Imballi	574.094	507.955	66.139
Supporti marketing e comunicazione	240.345	229.937	10.408
Cancelleria e consumi	3.230	1.549	1.681
Altri acquisti	54.948	67.416	(12.468)
Totale	18.636.044	17.731.186	904.858

Costi per servizi

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle voci:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Lavorazioni Esterne	3.893.300	3.763.576	129.724
Trasporti acquisto, Sdoganamento e	1.284.809	1.247.062	37.747
Trasporti di vendita	882.374	842.075	40.299
Assicurazioni	77.708	79.035	(1.327)
Manutenzioni	311.727	231.802	79.925
Consulenze Tecniche	312.934	339.980	(27.046)
Consulenze Commerciali	198.066	205.858	(7.792)
Sviluppo Com.E.S.	573.527	533.753	39.774
Provvigioni	66.967	52.860	14.107
Viaggi e Trasferte	166.703	161.071	5.632
Compenso Organi Statutari	174.792	159.341	15.451
Collaboratori	80.369	50.213	30.156
Consulenze Amministrative e legali	100.861	85.357	15.504
Spese Postali	3.534	7.635	(4.101)
Spese Per Uffici e Magazzini	49.637	50.244	(607)
Utenze	144.468	156.764	(12.296)
Varie	68.496	83.712	(15.216)
Totale	8.390.272	8.050.338	339.934

Costi per il godimento di beni di terzi

Tale voce è composta come segue:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Locazioni immobili	246.362	342.175	(95.813)
Noleggi diversi	157.894	153.194	4.700
Totale	404.256	495.369	(91.113)

Le locazioni immobiliari riguardano un magazzino sito in Vallese di Oppeano (Vr), gli uffici della sede di Bolzano e di Verona ed un negozio di vendita al dettaglio a Ferrara gestito direttamente dal Consorzio.

I noleggi riguardano mezzi di trasporto interni, automezzi e macchine d'ufficio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e relativi ai contratti collettivi di categoria.

Nell'esercizio si è continuato con l'applicazione del Contratto di Solidarietà che è stato attivato a febbraio 2014 e rinnovato un anno dopo per altri 12 mesi. La sua applicazione ha permesso al Consorzio un risparmio sul costo del lavoro dell'esercizio pari a circa € 450 mila. L'aumento del rateo ferie e l'incentivo all'esodo liquidato al precedente direttore generale in seguito alla chiusura della procedura di conciliazione relativa al suo esonero dall'incarico hanno contribuito ad una parziale compensazione di questo effetto positivo.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è composta come segue:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
Concessioni, licenze, marchi	167.807	151.633	16.174
Altre	7.630	7.630	-
Totale	175.437	159.263	16.174

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Le aliquote di ammortamento non sono variate rispetto al precedente esercizio e la tabella seguente illustra le variazioni.

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
Terreni e fabbricati	192.794	192.733	61
Impianti e macchinario	19.320	29.759	(10.439)
Altri beni	85.377	69.721	15.656
Totale	297.491	292.213	5.278

Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento dell'esercizio è pari ad € 83.014, ritenendo che il corrispondente fondo, che ammonta a complessivi € 723.862, sia congruo in relazione alla solvibilità dei crediti.

Accantonamento per rischi e oneri

L'accantonamento dell'esercizio pari a € 29.000 è relativo alla costituzione di un fondo resi che accoglie la stima del margine incluso nelle vendite dell'esercizio delle merceologie Casa-Regalo e Moda per le quali esiste un obbligo di riacquisto dell'invenduto nei confronti dei soci che si concretizzerà con il ritiro della merce nei mesi autunnali dell'esercizio 2015/16.

Oneri diversi di gestione

Tale voce di complessivi € 206.571 è composta dalle seguenti voci:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
imposte e tasse	83.916	73.312	10.604
Quote associative	34.254	36.091	(1.837)
Erogazioni liberali	24.590	12.245	12.345
Libri, riviste e abbonamenti	407	410	(3)
Altre	35.880	23.620	12.260
Spese bancarie	26.287	31.093	(4.806)
Minusvalenze cessione cespiti ammortizzabili	1.237	-	1.237
Totale	206.571	176.771	29.800

La voce imposte e tasse si riferisce alle imposte e tasse indirette come IMU, tassa rifiuti, imposta di registro etc.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese	112.051	115.053	(3.002)
Proventi da partecipazioni	19.442	14.591	4.851
Proventi da associazione in partecipazione	4.476	-	4.476
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Altri Proventi Finanziari	36.907	45.564	(8.657)
Interessi e altri oneri finanziari	(676.724)	(718.566)	41.842
Utili (perdite) su cambi	210.308	(48.230)	258.538
Totale	(293.540)	(591.588)	298.048

I proventi da partecipazioni in imprese collegate provengono da CMT Agrofair Italia Srl e sono per € 90.495 relative al dividendo distribuito e per € 21.556 relative al credito per lo stanziamento delle imposte IRES di competenza dei soci, registrate dalla collegata secondo la raccomandazione OIC.

I proventi da partecipazioni in altre imprese si riferiscono per € 19.434 al dividendo di Agrofair Europe B.V.

Gli altri proventi finanziari da crediti immobilizzati verso Altri pari a € 4.476 sono relativi alla quota dell'utile di competenza del Consorzio realizzato da una Bottega del Mondo gestita con la formula del contratto di Associazione in Partecipazione.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	1.796	1.796
Interessi da clienti	-	-	-	30.769	30.769
Altri proventi finanziari	-	-	-	4.342	4.342
Totale	-	-	-	36.907	36.907

Interessi passivi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	-	-	-	(24.684)	(24.684)
Sconti o oneri finanziari	-	-	-	(37.003)	(37.003)
Interessi su finanziamenti soci	-	-	-	(615.037)	(615.037)
Totale	-	-	-	(676.724)	(676.724)

Gli interessi passivi liquidati sulla base del regolamento del prestito sociale sono stati pari ad € 615.037 registrando un decremento pari a € 39.332 rispetto all'esercizio precedente.

Al 30/06/2015, gli utili sui cambi derivanti dall'allineamento dei crediti o debiti in valuta al cambio di fine esercizio erano pari ad € 93.809 mentre le corrispondenti perdite ammontavano a € 188.927.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Utili (perdite) su cambi	210.308	(95.118)	305.426
<i>di cui: utile su cambi</i>	<i>510.430</i>	<i>93.809</i>	<i>416.621</i>
<i>di cui: perdite su cambi</i>	<i>(300.122)</i>	<i>(188.927)</i>	<i>(111.195)</i>

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La Voce D.18, di complessivi € 78.407, accoglie il valore delle rivalutazioni delle seguenti partecipazioni:

a.2) Inventa S.r.l. per € 23.483 pari all'incremento del patrimonio netto corrispondente all'utile netto dell'esercizio chiuso al 30/06/2015

a.3) Agrofair Europe B.V. per € 52.540 corrispondente all'adeguamento del valore della partecipazione al suo valore di mercato secondo quanto espresso nella perizia di stima emessa dalla società di revisione incaricata dalla Società per definire il valore di mercato delle quote societarie resasi necessaria a causa del recesso di un socio.

b) ripristino parziale di € 2.384 dell'apporto di capitale in un Associazione in Partecipazione precedentemente svalutato per l'importo corrispondente alla quota di competenza del Consorzio delle perdite di una Bottega del Mondo.

La Voce D.19, di € 46.136, si riferisce alle seguenti posizioni:

a.1) CTM Agrofair Italia S.r.l. per € 24.831, valutata nella misura della frazione di patrimonio netto della società nella quale il Consorzio detiene una partecipazione pari al 50% del capitale sociale. Tale valutazione è stata eseguita sulla base del bilancio al 30/06/2015 approvato dall'assemblea dei soci della stessa CTM Agrofair Italia S.r.l.;

b) svalutazione degli apporti di capitale di due Associazioni in Partecipazione per € 21.305 corrispondenti alla quota di competenza del Consorzio delle perdite registrate dalle Botteghe del Mondo aperte insieme a soci con questa formula contrattuale.

Proventi e oneri straordinari

Proventi e oneri straordinari

La voce relativa ai proventi ed oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014
Sopravvenienze attive	29.413	19.934
Totale proventi	29.413	19.934
Sopravvenienze passive	(5.604)	(5.120)
Totale oneri	(5.604)	(5.120)
Saldo area straordinaria	23.809	14.814

Le sopravvenienze attive comprendono componenti positivi di competenza di esercizi precedenti e beni acquisiti a titolo gratuito:

Descrizione	Importo
Abbuoni e sconti relativi ad esercizi precedenti	650
Rettifiche di costi/ricavi esercizi precedenti	5.713
Beni acquisiti a titolo gratuito	23.050
Totale	29.413

Le sopravvenienze passive accolgono:

Descrizione	Importo
Accrediti a clienti, relativi ad esercizio precedente	117
Costi non stanziati, relativi all'esercizio precedente	5.413
Altri costi	74
Totale	5.604

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte	Saldo al 30/06/2015	Saldo al 30/06/2014	Variazioni
Imposte correnti:	188.942	285.813	(96.871)
IRES	88.426	180.356	(91.930)
IRAP	100.516	105.457	(4.941)
Imposte differite	5.777	(298)	6.075
IRES DIFF PASSIVE	5.777	(298)	6.075
IRAP DIFF. PASSIVE	-	-	-
Imposte Anticipate	5.604	(7.191)	12.795
IRES ANTICIPATA	3.496	(6.027)	9.523
IRAP ANTICIPATA	2.108	(1.164)	3.272
totale	200.323	278.324	(78.001)

Nella tabella seguente si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo per l'imposta IRES:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	214.178	
Quota (60%) non soggetta a tassazione L. 331/2004	(128.507)	
Importo reddito assoggettato a IRES	85.671	(23.560)
Differenze temporanee tassabili in esercizi futuri:	(64.008)	
Quota dividendi esclusa	(9.718)	
Utili su cambi non realizzati	(54.290)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri:	477.875	
Costi deducibili nell'esercizio successivo	13.750	
Interessi passivi non deducibili ex art.96 TUIR	368.627	
Accantonamento rischi su crediti civilistico	45.193	
Accantonamento per rischi ed oneri	50.305	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	(370.382)	

Utili su cambi non tassati in precedenti esercizi	2.944	
Ammortamenti fiscali	(565)	
Utilizzo fondi non dedotti in esercizi precedenti	(179.997)	
Perdite su cambi non dedotte in esercizi precedenti	(276)	
Costi non dedotti in esercizi precedenti	(50.800)	
Rivalutazione partecipazioni	(141.687)	
Differenze permanenti positive:		370.628
Redditi derivanti da partecipazione in società trasparenti	78.384	
Imposte non deducibili	44.878	
Costi non interamente deducibili	75.807	
Erogazioni liberali	29.550	
Ammortamenti non deducibili	38.977	
Dividendi incassati	90.981	
Spese non deducibili	8.704	
10% riserva legale	3.347	
Differenze permanenti negative:		(306.745)
Quota erogazioni liberali deducibili	(12.800)	
Dividendi	(121.775)	
Quota IRAP deducibile	(100.761)	
Quota di utile non tassato	(66.933)	
Proventi da altre immobilizzazioni finanziarie	(4.476)	
Totale variazioni nette		107.368
imponibile fiscale		321.546
Imposta effettiva		(88.426)

Nella tabella seguente si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo per l'imposta IRAP:

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza fra valore e costi di produzione	3.567.129	
Onere fiscale teorico	3,90%	(139.118)

Variazioni in aumento	285.968	
Variazioni in diminuzione	-	
Deduzioni	(1.242.617)	
Imponibile IRAP	2.610.480	
Irap corrente dell'esercizio	3,90%	(101.809)

L'Irap di competenza effettiva per il consorzio è pari ad € 100.516 e la differenza rispetto alla precedente tabella è dovuta all'agevolazione goduta nella provincia di Bolzano ove l'aliquota ordinaria è pari al 2,78%.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si è ritenuto opportuno non stanziare imposte anticipate sugli interessi passivi indeducibili secondo quanto stabilito dell'art. 1, comma 33, lettera i) della Legge 244/2007 perché, considerato lo sviluppo in decrescita della marginalità del Consorzio negli ultimi esercizi e dell'ammontare elevato di interessi passivi quale remunerazione del prestito sociale, non si ha la ragionevole certezza dell'esistenza di una eccedenza del 30% del ROL rispetto agli interessi passivi di competenza dei futuri periodi di imposta.

Le differenze temporanee attive ammontano a complessivi € 1.095.295 per imposte anticipate IRES ed IRAP di € 136.652 per un decremento dell'esercizio pari a € 5.604; il dettaglio di queste voci è presente alla voce C-II-4 ter).

Le differenze temporanee passive sono pari a € 434.490 dando origine ad un fondo imposte (B2 del passivo) di € 47.794, in aumento di € 5.777 rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio. Il dettaglio di queste differenze è presente alla voce B-2) del passivo.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Organico	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	63	67	(4)
Quadri	10	10	-
Operai	4	4	-
Totale	78	82	(4)

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	159.169	21.840	181.009

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	19.400	19.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Nota Integrativa parte finale

	Importo al 30/06/2015
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	
Utile (perdita) dell'esercizio	13.855
Imposte sul reddito	200.323
Interessi passivi (interessi attivi)	517.884
(Dividendi)	(109.934)
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>622.128</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	(52.897)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	472.928
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	
Altre rettifiche per elementi non monetari	
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>1.042.159</i>
Variazione del capitale circolante netto	
Decremento (Incremento) delle rimanenze	514.566
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	249.623
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	492.270
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.025)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(20.496)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(118.017)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>2.146.080</i>
Altre rettifiche	
Interessi incassati (pagati)	(211.925)
(Imposte sul reddito pagate)	(200.323)
Dividendi incassati	109.934

	Importo al 30/06/2015
(Utilizzo dei fondi)	
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.843.766
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(168.973)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(194.784)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	(94.669)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(458.426)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Mezzi di terzi	
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	(616.800)
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	(890.140)
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.506.940)
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	(121.600)
Disponibilità liquide al 01/07/2014	1.077.346
Disponibilità liquide al 30/06/2015	955.746
Differenza di quadratura	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bolzano, 16/10/2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vittorio Rinaldi

Relazione al bilancio chiuso al 30/06/2015

Cari Soci,

L'anno appena concluso si può definire, sotto molti aspetti, un anno di transizione. Nel corso del fiscale 2014/2015 hanno infatti preso il via numerosi cambiamenti, che hanno toccato diversi versanti della vita sociale ed economica del Consorzio. Il primo, rilevante, cambiamento ha riguardato la dirigenza della struttura operativa. Già nel corso dell'estate scorsa era stato attivato il processo di selezione volto a identificare una nuova figura appositamente dedicata a rilanciare l'attività di campaigning e mobilitazione politico-culturale di Altromercato. Il processo si era chiuso con l'assunzione e l'entrata in azione del nuovo responsabile della comunicazione sociale nel periodo autunnale. Ma soprattutto è stata la sostituzione del Direttore generale a costituire il fatto saliente della transizione organizzativa nell'anno appena trascorso. Tra le criticità emerse nel corso del 2014, infatti, una dei nodi principali riguardava le crescenti difficoltà di allineamento fra Rappresentanti dei Lavoratori, Direzione Generale e Consiglio di Amministrazione in relazione al clima operativo della sede, agli orientamenti di programmazione economica e complessivamente ai risultati ottenuti dal Consorzio. Dopo aver intensamente dibattuto nel merito, il CdA è pervenuto alla conclusione che per sbloccare l'empasse venutasi a creare fosse necessario un cambiamento al vertice. Nel mese di novembre il Consiglio ha proceduto quindi a deliberare la risoluzione del rapporto in essere col Direttore, avviando le procedure per la selezione di una nuova figura. Il processo è stato impostato optando per una ricerca rapida, su una ristretta lista di candidati emersi da segnalazioni pervenute dall'interno del nostro sistema. Dopo una serie di colloqui, la selezione ha portato all'individuazione di un nuovo Direttore, con il quale si sono definiti i termini contrattuali nel mese di gennaio e si è avviato il servizio all'inizio di febbraio.

Nel periodo di interregno, compreso tra novembre e febbraio, il ruolo di Direttore ad interim è stato svolto dal Presidente, che ha operato da raccordo diretto sia fra CdA e Direttivo, sia fra CdA e Rappresentanti sindacali dei lavoratori. Durante i mesi invernali è tornato infatti a riunirsi il tavolo di confronto tra CdA e Rappresentanti sindacali per esaminare l'opportunità di proseguire nel 2015 il contratto di solidarietà, attivato un anno prima per far fronte alla ben nota situazione di crisi. Considerando i segnali di miglioramento nelle vendite registrati nel frattempo sullo scorcio finale del 2014, CdA e Rappresentanti sindacali hanno convenuto sull'opportunità di mantenere prudenzialmente in vigore il contratto di solidarietà fino alla fine dell'anno fiscale con una riduzione della percentuale di incidenza sul salario del 10% (a fronte della percentuale precedente del 20%). L'intesa è stata ratificata formalmente e ha reso possibile la continuità di una politica di contenimento dei costi che –vista a posteriori- oggi ci appare decisiva ai fini dell'ottenimento del risultato di bilancio raggiunto.

Sotto il profilo dei risultati economico-finanziari, infatti, i due elementi che contraddistinguono l'anno economico appena concluso sono da un lato il ritorno al segno positivo del risultato di esercizio (+14mila euro) dopo un biennio di perdite che complessivamente hanno superato gli 800mila euro; e dall'altro un'inversione di tendenza nei ricavi di vendita, che presentano un timido incremento del 1,6% rispetto all'anno precedente. Si tratta di elementi che, dopo un periodo particolarmente difficile e travagliato, ci restituiscono finalmente un bilancio di esercizio con segno positivo, ma che non possono nascondere la fragilità del risultato ottenuto e l'incertezza della situazione economica generale in cui continuiamo a operare. Il risultato è stato infatti raggiunto principalmente grazie alla politica di contenimento dei costi mantenuta in vigore fino al giugno scorso e si iscrive in un quadro complessivo di persistente sofferenza delle Botteghe, giacché la crescita delle vendite ha riguardato

prevalentemente il canale "non soci". A questo proposito non è superfluo sottolineare che l'aumento delle vendite nel canale extra botteghe si è tradotto in una diminuzione di circa l'1% della reciprocità con la base sociale, indice inequivocabile della situazione di difficoltà che ancora interessa la rete distributiva delle Botteghe.

Al fine di trovare percorsi utili per superare la persistente crisi delle Botteghe, nel corso dell'anno ha preso corpo il lavoro di costruzione del nuovo modello di Bottega Narrante, uno dei capisaldi del Piano di rilancio strategico approvato dall'assemblea. Tra agosto e settembre è stato elaborato il capitolato per scegliere il partner con cui lavorare e la scelta è ricaduta su Kiki Lab, società specializzata nella consulenza per il retail. Kiki Lab ha presentato il progetto ai Soci nelle Assemblee di novembre e giugno, evidenziandone con chiarezza gli obiettivi: rilanciare le Botteghe puntando sulle cosiddette leve soft del retail mix (visual merchandising, assortimento, comunicazione, gestione cliente); rafforzare le competenze commerciali e gestionali dei Responsabili Bottega; mettere a punto un metodo facilmente replicabile a partire dalla sperimentazione condotta da alcuni pionieri; fornire indicazioni per giungere ad una proposta compiuta e definitiva di concept della Bottega Narrante Altromercato. A gennaio sono state raccolte le candidature e individuati i primi Soci pionieri. Si è quindi costituito il team di lavoro dedicato al progetto e a febbraio l'operazione è decollata con il primo intervento sulla Bottega di Terni. A seguire sono state coinvolte le Botteghe di Napoli e Verona e si sono predisposti i passaggi che nell'estate hanno portato al coinvolgimento di altri soci pionieri a Torino, Pordenone, Trento, Novara, Genova, Roma, Milano, Rimini e Magenta. A parere del Consiglio gli esiti del percorso fin qui realizzato per la costruzione della Bottega Narrante sono incoraggianti e lasciano ben sperare per il futuro.

L'altro significativo passo avanti che abbiamo mosso per la concretizzazione del Piano di rilancio strategico concerne lo sviluppo del Solidale Italiano. Come noto il progetto SIA muove dal presupposto che le preziose esperienze accumulate dal commercio equo e solidale possano essere utilmente impiegate oggi anche al servizio degli attori più sofferenti dell'economia contadina e artigianale italiana. È nostra convinzione che nel paese esista un gran numero di piccole e medie realtà imprenditoriali, soprattutto di natura familiare e cooperativa, capaci di produzioni buone, eque ed ecologicamente sostenibili, che richiedono in questa fase un forte sostegno sul piano distributivo. Un sostegno che le nostre reti possono e vogliono offrire. Il progetto è stato ufficialmente lanciato a Milano nel mese di novembre 2014 con una giornata-convegno ben riuscita, che ha visto la presenza di giornalisti, rappresentanti istituzionali e partner del progetto, Slow Food, Cgm e Aiab. Il lancio pubblico del SIA ha suscitato una significativa attenzione mediatica, con varie richieste di interviste e approfondimenti che si sono succedute nel corso dell'anno, che hanno indubbiamente giovato alla visibilità di Altromercato. Non è privo di significato che a pochi mesi dalla sua presentazione istituzionale pubblica, il SIA sia stato premiato ufficialmente dal Corriere della Sera col Green Award come una delle migliori iniziative italiane nel campo della sostenibilità.

Onde garantire che il progetto SIA si sviluppi coerentemente coi nostri criteri di riferimento, nel corso dell'anno abbiamo eseguito -insieme a Comitato Progetti e operativo- un apposito lavoro finalizzato a costruire la cornice metodologica e gli strumenti procedurali entro i quali inquadrare e rendere operativa l'iniziativa. Siamo così arrivati alla definizione di uno strumento che chiarisce quali produttori vogliamo inseriti nel SIA (linee guida sui produttori SIA), predisponendo altresì la griglia di pre-valutazione (a uso dell'operativo), la griglia di valutazione etica (a uso del Comitato Progetti) e l'Accordo di Partnership. Il lavoro è stato fatto a partire dal materiale prodotto negli anni precedenti, facendo uno sforzo di adattamento dei criteri WFTO al contesto italiano.

Sul lato produttori abbiamo parallelamente portato a compimento anche il lavoro di ripristino del Registro Produttori, trascurato ormai da anni. Il ripristinato Registro Produttori ci consente di disporre nuovamente di un patrimonio informativo essenziale per la tracciabilità dei soggetti con cui operiamo e la trasparenza delle filiere che stanno a monte dei nostri prodotti. Si tratta ora di trovare le modalità migliori affinché il Registro venga costantemente aggiornato e torni ad essere strumento

quotidiano dell'operare del Consorzio. Sempre nell'ambito produttori, si è dato inizio nei primi mesi del 2015 a una revisione complessiva di tutte le procedure di relazione coi produttori (pre-valutazioni etiche dell'operativo, accordi di partnership, definizione dei clusters produttori, procedure di apertura o chiusura della relazione commerciale, procedure d'emergenza, procedure sui produttori di riserva). Anche in questo caso il lavoro si è dispiegato sempre in stretto e proficuo contatto con il Comitato Progetti.

L'anno fiscale appena concluso ha visto una novità significativa anche sul versante delle attività di formazione rivolte ai soci. Il Piano formativo 2014/15 ha visto infatti concretizzarsi per la prima volta l'auspicato decentramento territoriale di una parte delle attività formative. La cosiddetta "formazione territoriale" si è tradotta in una serie di seminari formativi della durata di una giornata realizzati presso ciascuna Area, su contenuti indicati dai rispettivi soci e a basso costo. Nell'insieme il bilancio dell'azione formativa consortile a favore dei Soci ha incluso i seguenti appuntamenti:

- Corso RP "Le capsule riciclabili Altromercato" (Lecco, 30 Ottobre) - 19 partecipanti da 15 BdM.
- Corso RP "Strategie e criteri di sostenibilità per RP" (Rimini, 27/28 Marzo 2015) - 45 partecipanti da 30 BdM.
- Inforum "Siamo alla frutta! Le banane e la frutta Altromercato" (Brescia, 6/7 Giugno 2015) - 52 partecipanti da 41 BdM.
- Corso RP "Strategie di marketing di canale" (Brescia, 19 Giugno 2015) - 31 partecipanti da 28 BdM.
- Formazione Territoriale: 6 seminari realizzati tra il 1 Novembre 2014 ed il 27 Febbraio 2015 con la partecipazione di 199 persone provenienti da 56 BdM; i temi trattati sono stati la Fair Trade Week, la relazione con i Produttori, l'amministrazione delle BdM, il Solidale Italiano e il visual merchandising.

In totale hanno partecipato agli eventi formativi 346 persone, oltre la metà delle quali coinvolte in sede di formazione territoriale; un dato certamente confortante. Nell'insieme è stata rispettata la priorità assegnata al tema "formazione RP" nel quadro della ridefinizione in corso di questo ruolo. Gli indicatori del gradimento espresso dai partecipanti ai vari percorsi anche quest'anno sono stati alti, proseguendo il trend confortante degli anni passati, ma dalle statistiche si evince un calo nel numero medio dei partecipanti ai singoli corsi che deve essere oggetto di riflessione per il futuro.

Per ultimo merita di essere richiamato come l'anno 2014/2015 abbia segnato un momento di transizione anche rispetto alla vexata quaestio del rinnovo del sistema di governance consortile, di cui da anni veniamo discutendo in varie forme e in varie sedi. Nel secondo semestre del fiscale il Consiglio di Amministrazione ha avviato e concluso al proprio interno un percorso ad hoc di riesame e ridiscussione del sistema di governance vigente. Dal percorso è scaturita la prima bozza di revisione che è stata sottoposta prima all'attenzione dei Coordinatori Soci e poi dell'intera compagine sociale, costituendo la base della discussione dispiegatasi nei mesi successivi.

Visto tutto ciò e visti i risultati di bilancio, possiamo continuare a guardare avanti, con fiducia ma anche con i piedi ben saldi per terra.

Analisi dell'andamento e del risultato di gestione

Ai fini della presentazione di informazioni che permettano di rappresentare in modo fedele, equilibrato ed esauriente la situazione della società, si è provveduto a riclassificare il bilancio d'esercizio e a calcolare degli indicatori finanziari sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 32/2007.

Schema di Stato Patrimoniale finanziario

ANNO MISURE	30/06/2015		30/06/2014		30/06/2013	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%
ATTIVO						
ATTIVO FISSO	7.706	27,6	7.835	27,0	7.835	26,7
Immobilizzazioni Immateriali	400	1,4	379	1,3	442	1,5
Immobilizzazioni Materiali	5.765	20,6	5.894	20,3	6.102	20,8
Costo Storico	9.981	35,7	9.821	33,8	9.746	33,2
Fondi Ammortamento	(4.216)	(15,1)	(3.927)	(13,5)	(3.645)	(12,4)
Immobilizzazioni Finanziarie	1.541	5,5	1.562	5,4	1.291	4,4
ATTIVO CIRCOLANTE	20.239	72,4	21.181	73,0	21.541	73,3
Magazzino	11.670	41,8	12.225	42,1	12.846	43,7
Liquidità Differite	7.613	27,2	7.879	27,2	8.037	27,4
Liquidità Immediate	956	3,4	1.077	3,7	658	2,2
CAPITALE INVESTITO	27.945	100,0	29.016	100,0	29.375	100,0
MEZZI PROPRI E PASSIVITA'						
MEZZI PROPRI	10.491	37,5	10.477	36,1	10.808	36,8
Capitale Sociale	3.914	14,0	3.914	13,5	3.942	13,4
Riserve	6.563	23,5	6.866	23,6	7.350	25,0
Perdita a nuovo	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Utile (Perdita)	14	0,0	(303)	(1,0)	(484)	(1,6)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	469	1,7	458	1,6	488	1,7
Finanziarie	0	0,0	0	0,0	(0)	(0,0)
Non finanziarie	469	1,7	458	1,6	488	1,7
PASSIVITA' CORRENTI	16.984	60,8	18.081	62,3	18.080	61,5
Finanziarie	11.787	42,2	13.346	46,0	13.062	44,5
Non finanziarie	5.198	18,6	4.735	16,3	5.018	17,1
CAPITALE DI FINANZ.TO	27.945	100,0	29.016	100,0	29.375	100,0

La situazione patrimoniale evidenzia l'equilibrio della società con mezzi propri oltre il 37% del capitale investito e che superano gli impieghi non correnti rappresentati dall'attivo fisso.

L'attivo circolante diminuisce a causa della riduzione di tutte le sue componenti. Il magazzino si riduce di oltre € 550 mila e la liquidità differita di € 266 mila, quest'ultima principalmente a causa della diminuzione dei crediti verso Clienti. Diminuiscono anche le liquidità immediate sui c/c bancari.

Diminuiscono le passività finanziarie correnti sia nella componente finanziamenti soci, che si riduce di € 942 mila, che nella componente delle passività verso il sistema bancario, in riduzione di oltre € 610 mila. Aumentano le passività non finanziarie a causa dell'aumento dei debiti verso fornitori parzialmente compensata dalla riduzione dei debiti tributari.

Schema di Stato patrimoniale riclassificato per aree funzionali

ANNO	30/06/2015		30/06/2014		30/06/2013	
MISURE	€/000	%	€/000	%	€/000	%
IMPIEGHI						
Capitale Investito Operativo Lordo	25.622	121,9	26.794	119,7	27.756	121,4
(Passività Operative)	(6.144)	(29,2)	(5.851)	(26,1)	(6.122)	(26,8)
Capitale Investito Operativo Netto	19.478	92,7	20.943	93,6	21.634	94,6
Impieghi Extra-Operativi	1.536	7,3	1.442	6,4	1.226	5,4
CAPITALE INVESTITO NETTO	21.014	100,0	22.385	100,0	22.860	100,0
FONTI						
Mezzi Propri	10.491	49,9	10.477	46,8	10.808	47,3
Debiti Finanziari Netti	10.523	50,1	11.908	53,2	12.053	52,7
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	21.014	100,0	22.385	100,0	22.860	100,0

La riclassifica per aree funzionali evidenzia una flessione degli impieghi attribuibile alla riduzione del capitale investito operativo netto principalmente a causa della riduzione del valore delle rimanenze e dei crediti. Le fonti di finanziamento evidenziano l'equilibrio tra mezzi propri e indebitamento finanziario (debiti finanziari al netto liquidità).

Principali dati Economici

ANNO	30/06/2015		30/06/2014		30/06/2013		
	MISURE	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Ricavi delle vendite		31.577	99,6	31.059	98,8	32.204	96,8
Altri ricavi		482	1,5	675	2,1	653	2,0
Produzione interna		(347)	(1,1)	(297)	(0,9)	425	1,3
VALORE DELLA PRODUZIONE		31.712	100,0	31.437	100,0	33.282	100,0
Costi esterni		(27.590)	(87,0)	(27.270)	(86,7)	(29.468)	(88,5)
Costo del venduto		(24.280)	(76,6)	(23.742)	(75,5)	(25.234)	(75,8)
Altri costi operativi esterni		(3.310)	(10,4)	(3.528)	(11,2)	(4.234)	(12,7)
VALORE AGGIUNTO		4.122	13,0	4.167	13,3	3.813	11,5
Costo del personale		(3.033)	(9,6)	(3.158)	(10,0)	(3.390)	(10,2)
MARGINE OPERATIVO LORDO		1.089	3,4	1.009	3,2	424	1,3
Ammortamenti		(473)	(1,5)	(451)	(1,4)	(471)	(1,4)
Accantonamenti/Scioglimenti		49	0,2	(39)	(0,1)	0	0,0
RISULTATO OPERATIVO		665	2,1	519	1,6	(47)	(0,1)
RISULTATO AREA EXTRA-CARATTERISTICA		173	0,5	130	0,4	140	0,4
Proventi extra-caratteristici		219	0,7	185	0,6	165	0,5
Oneri extra-caratteristici		(46)	(0,1)	(55)	(0,2)	(25)	(0,1)
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA		838	2,6	649	2,1	93	0,3
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA		20	0,1	13	0,0	180	0,5
Proventi straordinari		29	0,1	20	0,1	218	0,7
Oneri straordinari		(9)	(0,0)	(7)	(0,0)	(38)	(0,1)
Ristorni fine anno		0	0,0	0	0,0	0	0,0
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA		858	2,7	662	2,1	273	0,8
FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE		(644)	(2,0)	(686)	(2,2)	(648)	(1,9)
Oneri finanziari		(644)	(2,0)	(686)	(2,2)	(648)	(1,9)
RISULTATO LORDO		214	0,7	(24)	(0,1)	(375)	(1,1)
Imposte sul reddito		(200)	(0,6)	(278)	(0,9)	(110)	(0,3)
RISULTATO NETTO		14	0,0	(303)	(1,0)	(484)	(1,5)

I Ricavi delle Vendite registrano un leggero aumento pari a € 518 mila, corrispondente ad un aumento percentuale dell'1,67% sull'anno anteriore.

L'articolazione delle vendite tra le diverse categorie merceologiche registra un netto miglioramento delle vendite della categoria Alimentari che cresce del 6% superando la soglia di € 25,5 milioni. Continua la contrazione dei ricavi delle altre categorie merceologiche ad eccezione dei prodotti Cura Casa che aumentano del 16%. La categoria Casa e Regalo rallenta la discesa passando

da -13% a -12%. Abbigliamento e Benessere Persona scendono ulteriormente passando rispettivamente da -11% a -20% e da -2% a -13%. Le Materie Prime passano da -23% a -6%.

Per quanto riguarda i canali, in particolare nel canale strategico rappresentato dalle Botteghe del Mondo, si è registrato un leggero rallentamento del trend negativo degli ultimi anni passando dal -5% dell'esercizio precedente al -4% dell'esercizio in chiusura. Il canale Responsabili Promozione registra un +6 % rispetto al -0,5% dello scorso esercizio ed il canale della Grande Distribuzione Organizzata continua la sua crescita con +18% verso +8% del 2013/14. I canali Estero e Trasformatori calano del -5%, la Ristorazione diminuisce di un ulteriore 28%. Il canale vendite dirette cala del 48% perché nell'esercizio in chiusura era stato gestito direttamente dal Consorzio il solo punto vendita di Ferrara mentre nell'esercizio precedente erano stati attivi i temporary outlet di Castelguelfo, Serravalle e Franciacorta. L'on-line aumenta del 133% tramite vendite sulla Bottega On-Line e iniziative su siti di e-commerce, queste ultime con l'intento principale dello smaltimento delle giacenze delle categorie no-food a lenta rotazione

Il Risultato Operativo migliora in misura ridotta rispetto all'aumento dei ricavi principalmente a causa del fenomeno - ormai in atto da qualche esercizio - dello spostamento del mix di vendite dalle categorie merceologiche con margini più alti come Casa Regalo e Abbigliamento a favore della categoria Alimentari e Bevande che presenta dei margini più contenuti. All'effetto mix di vendita si aggiungono le iniziative poste in essere per ridurre le giacenze degli articoli a lenta rotazione. Tali iniziative hanno permesso di arrivare ad uno scioglimento del Fondo obsolescenza di Magazzino e a recuperare risorse finanziarie, generando però un'ulteriore contrazione del margine complessivo delle merceologie interessate

Gli oneri finanziari netti diminuiscono di € 42 mila a causa della riduzione del prestito sociale medio annuo rispetto all'anno precedente.

Indicatori finanziari

Composizione Impieghi e Fonti

ANNO	30/06/2015	30/06/2014	30/06/2013
Indici composizione Impieghi			
Indice rigidità	0,28	0,27	0,27
Indice elasticità	0,72	0,73	0,73
Indice disponibilità Magazzino	0,42	0,42	0,44
Indice liquidità totale (immediata e differita)	0,31	0,31	0,30
Indici di composizione delle fonti			
Indice di autonomia finanziaria	0,38	0,36	0,37
Indice di indebitamento	0,62	0,64	0,63
Indice di indebitamento a Medio Lungo Termine	0,02	0,02	0,02
Indice di indebitamento a Breve Termine	0,61	0,62	0,62
Finanziamento Immobilizzazioni			
Quoziente primario struttura	136%	134%	138%
Margine primario struttura (€/000)	2.785	2.643	2.973
Quoziente secondario struttura	142%	140%	144%
Margine secondario struttura (€/000)	3.255	3.101	3.461
Grado amm.to Imm.ni Materiali	42%	40%	37%
Indici di liquidità primaria			
Quoziente disponibilità	119%	117%	119%
Margine disponibilità (€/000)	3.255	3.101	3.461
Quoziente tesoreria	50%	50%	48%
Margine di tesoreria (€/000)	(8.415)	(9.124)	(9.385)
Posizione finanziaria netta Breve Termine (€/000)	(10.831)	(12.269)	(12.404)
Indici di durata del ciclo del circolante			
Rotazione del magazzino	2,1	1,9	2,0
Tempo medio di giacenza a magazzino	175	188	186
Rotazione dei crediti commerciali	5	5	5
Tempo medio di incasso crediti commerciali	76	80	77
Rotazione debiti di fornitura	5	6	6
Tempo medio pagamento fornitori	50	48	50

Indici redditività

	ANNO	30/06/2015	30/06/2014	30/06/2013
Roe		0%	(3)%	(4)%
Roi		3%	2%	0%
Ros		2%	2%	0%

Informazioni sul personale

Composizione del personale e turnover

COMPOSIZIONE		DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
N. uomini		1	6	28	2
N. donne		/	4	41	2
Età media		44	49	44	50
Anzianità lavorativa		/	13	11	18
Tipologia contratto	a tempo indeterminato	/	10	68	4
	a tempo determinato	1	/	1	/
	altre tipologie (apprendistato)	/	/	/	/
Titolo di studio	Laurea	1	8	36	/
	Diploma	/	1	30	1
	Licenza media	/	1	3	3

TURNOVER		1. 7.2014	ASSUNZIONI	DIMISSIONI PENSIONAMENTI CESSAZIONI	PASSAGGI DI CATEGORIA	30.06.2015
Contratto a tempo indeterminato	dirigenti	1	/	(1)	/	/
	quadri	10	/	/	/	10
	impiegati	66	/	(2)	4	68
	operai	4	/	/	/	4
	Altri	/	/	/	/	/
Contratto a tempo determinato	dirigenti	/	1	/	/	1
	quadri	/	/	/	/	/
	impiegati	6	1	(2)	(4)	1
	operai	/	/	/	/	/
	Altri (appren)	/	/	/	/	/
Altre tipologie	Co.co.co./pr o.	7	3	(1)	/	9

Formazione dei dipendenti

FORMAZIONE		DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
Ore formazione dipendenti	a tempo indeterminato	0	156	390	5
	a tempo determinato			11	
	altre tipologie (apprend.)				

Informazioni obbligatorie

Morti sul lavoro, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale	Nessuno
Infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale	Nessuno
Addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile	Nessuno

Illustrazione dei principali rischi e incertezze

A) Rischio mercato

Il rischio mercato consiste nella possibilità che variazioni dei prezzi di acquisto delle materie prime o delle merci, dei tassi di cambio o dei tassi di interesse possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o sul risultato economico.

1. Prezzo materie prime e prodotti

Il Consorzio acquista dai propri fornitori, materie prime alimentari, prodotti finiti e merci.

Le materie prime alimentari rappresentano il 41% (32% lo scorso esercizio) del valore complessivo degli acquisti internazionali e sono rappresentati per la quasi totalità da materie prime (36% caffè, 19% zucchero, 3% cacao e cereali al 14% con particolare riferimento alla quinoa per effetto aumento volumi e prezzi). Il meccanismo di formazione del prezzo riconosciuto ai fornitori, relativamente delle materie prime alimentari si compone di un prezzo minimo fissato a livello internazionale da organismi indipendenti e obbligatorio per tutti le imprese attive nel Commercio Equo e Solidale.

A questo prezzo minimo si sommano due componenti:

- sovrapprezzo per finanziamento di progetti sociali;
- sovrapprezzo per coltivazione biologiche.

Per le materie prime quotate sui mercati internazionali, caffè, zucchero e cacao, il meccanismo del prezzo minimo rende insensibile al rischio prezzo tutti gli acquisti di materie prime che hanno registrato nel corso dell'anno quotazioni inferiori alla soglia di prezzo minimo. In caso di quotazioni superiori alla soglia minima il prezzo di riferimento per gli acquisti si forma considerando la quotazione valida al momento del perfezionamento del contratto e gli eventuali maggiori costi che il produttore dovesse richiedere connessi alla particolare qualità del prodotto o ai maggiori costi di produzione.

Per quanto riguarda i prodotti finiti alimentari la politica degli acquisti del Consorzio prevede la fissazione con le controparti di listini a prezzo fisso la cui validità viene riproposta nei listini di vendita al pubblico.

Per le merci, rappresentate da prodotti di artigianato, il prezzo viene fissato attraverso la relazione diretta con i produttori del Sud del Mondo, mirando a garantire un prezzo di acquisto che incorpori i reali costi di produzione comprensivi di una giusta remunerazione di tutti i fattori produttivi coinvolti. Così come per le materie prime alimentari un sovrapprezzo può essere previsto per il finanziamento di progetti sociali. L'intera gamma di prodotti di artigianato viene sviluppata in collaborazione con i produttori e risulta dunque difficilmente comparabile e fungibile con l'offerta degli altri attori presenti nel settore di appartenenza del Consorzio.

2. Tasso di Cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività del Consorzio in valute diverse dall'Euro (principalmente il dollaro USA) e può determinare un impatto sul margine di contribuzione per effetto della differente significatività dei costi di acquisto rispetto alla validità dei listini di vendita.

Nell'esercizio chiuso al 30/06/2015 il 53% (35% nel precedente esercizio) del valore complessivo degli acquisti di materie prime e prodotti finiti è risultato espresso in monete diverse dall'Euro, in dettaglio: Dollaro Americano 52%, Sterlina Inglese e Baht Tailandese per il restante 1%.

Gli strumenti utilizzati dal Consorzio nell'esercizio chiuso al 30/06/2015, ai fini della copertura del rischio di cambio, sono stati: finanziamenti in valuta, contratti a termine su cambi, futures e opzioni. Per quanto attiene all'utilizzo di futures e opzioni va precisato che non è possibile effettuare una

copertura puntuale, dato che per il Consorzio non sono prevedibili le date e gli importi da liquidare; ne deriva quindi una copertura per masse all'interno di intervalli di tempo.

3. Tassi di interesse

L'oscillazioni dei tassi di interesse possono influire sul valore di mercato delle passività finanziarie del Consorzio e sul livello degli oneri finanziari.

Il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse per il Consorzio può essere ritenuto inferiore alla media delle aziende, sia per l'importante raccolta di prestito sociale (pari al 89% delle passività finanziaria complessive), remunerato a tasso fisso, sia per l'indebitamento presso Istituti di credito la cui provvista è per una quota consistente legata al collocamento tra il pubblico dei risparmiatori di prodotti di Risparmio Etico (certificati di deposito e obbligazioni), i cui tassi, pur variabili, riflettono le fluttuazioni dei tassi di mercato in un lasso temporale di circa 6 mesi.

Alla chiusura dell'esercizio l'indebitamento finanziario oneroso rappresenta il 55% del capitale investito, suddiviso tra Prestito Sociale e Finanziamenti Bancari. Il Prestito Sociale è rappresentato dai finanziamenti effettuati da 60 dei 115 soci del Consorzio. Il tasso di interesse è fisso, con scaglioni di remunerazione differenziati in base al rapporto tra il Prestito Sociale e la quota di Capitale Sociale sottoscritta nel Consorzio e in base al vincolo prescelto (a vista, 6 o 12 mesi).

Il tasso medio registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2015 è stato pari 5,74%, in leggero aumento rispetto al 5,73% dell'esercizio precedente.

B) Rischio credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione del Consorzio a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La politica di gestione del rischio sui crediti commerciali verso i clienti, prevede l'assegnazione ad ogni cliente di un fido commerciale, superato il quale, in modo automatico, viene sospesa la possibilità di evasione degli ordini di acquisto. La definizione del valore del fido commerciale avviene sulla base del potenziale volume di vendita verso il cliente, nel caso di valori superiori a € 30 mila ad integrazione dell'analisi di rischio vengono raccolte le informazioni disponibili nella banca dati Infocamere.

Il complesso dei clienti del Consorzio, oltre ad una suddivisione per canale commerciale presenta una suddivisione in base al rapporto associativo, distinguendo i crediti verso i soci dai non soci.

I clienti Non Soci rappresentano il 46% del fatturato del Consorzio al 30/06/2015

I clienti Soci rappresentano il 54% del fatturato del Consorzio.

Nel corrente esercizi vi è stato, da parte dei soci, ad un maggior ricorso a dilazioni di pagamento e piani di rientro, con aumento sia dell'importo che della durata.

Analizzando la composizione del fondo svalutazione crediti sulla dimensione Socio / Non Socio si rileva che lo stesso è riferibile a crediti verso soci per il 76% (64% nel precedente esercizio).

C) Rischio liquidità

Il rischio liquidità è il rischio che il Consorzio non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi. Una possibile conseguenza è l'incremento dei costi nel caso in cui il Consorzio sia costretto a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

Le regole del Commercio Equo e Solidale prevedono il pagamento anticipato del 50% degli ordini di acquisto emessi sui fornitori del Sud del Mondo di materie prime alimentari, prodotti finiti alimentari e artigianato. Il valore complessivo dei pagamenti anticipati effettuati nell'esercizio chiuso al 30/06/2015 sono stati di € 4.459.588,60. Gli anticipi precedono l'effettivo acquisto mediamente di 6 mesi e di 12 le vendite. Il rispetto di questa regola commerciale determina per il Consorzio un fabbisogno finanziario mediamente più elevato rispetto agli operatori tradizionali.

Il Consorzio attua una politica commerciale tesa a contenere le condizioni di pagamento accordate, per i clienti Non Soci fino ad un massimo di 30 giorni dalla data di emissione della fattura e per i clienti Soci fino ad un massimo di 60 giorni.

Il Consorzio, come fonte primaria di finanziamento ricorre ai propri Soci attraverso lo strumento del Prestito Sociale. Il valore del Prestito Sociale al 30/06/2015 è pari ad € 10.182.924, i titolari di Prestito Sociale sono 60. Il contratto di Prestito Sociale prevede la possibilità di depositi senza vincoli sui quali, fatti salvi i termini di preavviso, sono previsti rimborsi a richiesta del titolare e depositi con vincoli a 6 e 12 mesi. Ai fini della gestione del rischio di indisponibilità di fondi per far fronte alle eventuali richieste di rimborso, gli Istituti di Credito, alla data di stesura della presente relazione, accordano al Consorzio linee di credito per complessivi € 7,6 milioni suddivise tra linee di credito per smobilizzo crediti commerciali, finanziamenti all'importazione e aperture di credito in conto corrente. Le linee di credito non collegate allo smobilizzo crediti commerciali e immediatamente disponibili ammontano a € 6,6 milioni.

Al 30/06/2015 l'indebitamento a breve del Consorzio verso gli Istituti di Credito ammontava a € 1.295.608, i saldi disponibili sui conto correnti bancari erano pari a € 951.614.

Rapporti con imprese controllate e collegate

La presenza di partecipazioni in società controllate (la cui quota di capitale sottoscritto dal Consorzio comporta la maggioranza dei diritti di voto per deliberare in assemblea ordinaria) impone il dettaglio della voce di Bilancio "Immobilizzazioni finanziarie" (B III) a: Inventa srl – Unipersonale e Altromercato S.A.

Inventa srl, società Unipersonale (partecipazione 100%).

Cessione di prodotti	-
Prestazione di servizi	4.300
Acquisti di prodotti	-
Crediti al 30/06/2015	-
Debiti al 30/06/2015	-

La società Inventa srl è stata costituita il 21/07/2006 per gestire una filiera tessile "equa e solidale" e per commercializzarne i prodotti al di fuori del canale rappresentato dalle Botteghe del Mondo.

Inventa srl ha chiuso l'esercizio al 30/06/2015 con un valore della produzione di € 2.464.468 (contro i € 2.744.143 dell'anno precedente), e con un utile finale di € 23.483 (il margine di contribuzione è pari al 2,1% ed il margine operativo lordo è al 1,5%).

Altromercato S.A. (partecipazione diretta al 90% e indiretta per il restante 10% attraverso Inventa S.r.l.).

Cessione di prodotti	-
Prestazione di servizi	-
Acquisti di prodotti	-
Crediti al 30/06/2015	14.793
di cui per anticipi su acquisti	14.793
Debiti al 30/06/2015	-

Altromercato S.A. con sede in Buenos Aires (Argentina) si occupava della gestione di una filiera per la produzione e commercializzazione di abbigliamento.

Evidenziamo che il credito è stato oggetto di completa svalutazione tramite la creazione di apposito fondo.

A maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione di CTM Altromercato e quello di Inventa hanno deliberato la messa in liquidazione della società. Il processo di liquidazione sta per concludersi nei primi mesi dell'esercizio 2015/16.

I rapporti con le società collegate si riferiscono a Ctm Agrofair Italia srl e Equacao – Cooperativa de Comercio Justo srl.

Ctm Agrofair Italia srl (partecipazione al 50%):

Cessione di prodotti	-
Prestazione di servizi	178.533
Acquisti di prodotti	4.238
Crediti al 30/06/2015	72.967
Debiti al 30/06/2015	460

Ctm Agrofair Italia srl è stata costituita nel 2004 dal Consorzio, avente come missione la vendita di prodotti freschi Fair Trade (principalmente banane), di proprietà al 50% del Consorzio. Ctm Agrofair ha chiuso l'esercizio al 30/06/2015 con un valore della produzione di € 14.201.554 (contro i € 13.328.333 dell'anno precedente), e con un utile finale di € 131.328 (il margine di contribuzione è pari al 5,5% ed il margine operativo lordo è al 1,4%). La società ha deliberato la distribuzione dell'utile netto dell'esercizio precedente (€ 90.495 di competenza del Consorzio). La svalutazione della partecipazione, corrispondente al 50% del patrimonio netto al 30/06/2015, dopo la rilevazione a conto economico dividendi relativi alla distribuzione dell'utile dell'esercizio precedente, risulta essere pari a € 24.831.

Equacao – Cooperativa de Comercio Justo srl di diritto portoghese, di cui il consorzio detiene una quota pari al 50% del capitale sociale:

Cessione di prodotti	13.351
Prestazione di servizi	-
Acquisti di prodotti	-
Crediti al Consorzio al 30/06/2015	131.709
di cui per finanziamento oltre 12 mesi	26.000
Debiti al Consorzio al 30/06/2015	-

Nel Consorzio non sono presenti attività di Ricerca e Sviluppo.

Non esistono ad oggi rischi e contenziosi che non siano stati quantificati nei fondi rischi.

Aspetti perseguimento scopo statutario

Lo statuto sociale prevede che gli acquisti di materiali provengano prevalentemente da aree svantaggiate e dal sud del mondo, dalle cooperative sociali e da organizzazioni non profit. Questi acquisti sono riassunti nelle successive tabelle.

Tipologia prodotti	Valore Acquisti	Incidenza
Commercio Equo e Coop. Sociali	13.085.125	76%
Altri	4.104.562	24%
Totale	17.189.687	100%

Commercio equo e solidale	Valore degli acquisti
Africa	818.295
America del Sud e Centro America	5.183.956
Asia	3.739.271
Est Europa	137.101
Totale	9.878.623
Cooperative Sociali	Valore degli acquisti
Importatori Commercio Equo	2.284.054
Cooperative Sociali	922.448
Totale	3.206.502

Il **grado di interscambio con i soci** può essere sintetizzato nelle vendite dei beni ai soci, che nell'esercizio sono state pari al 54% del fatturato complessivo.

Ai sensi dell'art. 2545 e dell'art 2 legge 59/92, ai fini dell'illustrazione degli aspetti connessi al perseguimento dello scopo mutualistico, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità al 30/06/2015, documento nel quale viene rendicontata, sulla base delle linee guida internazionali espresse dalla Global Reporting Initiative, dal Gruppo Bilancio Sociale e dall' Accountability AA1000, le attività, diverse da quelle di carattere prettamente commerciale, poste in essere con i soci e gli altri soggetti rilevanti ai fini del perseguimento dello scopo statutario.

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, del Codice Civile si precisa che nell'esercizio chiuso al 30/06/2015 è stata decisa l'ammissione a socio del Gruppo Cooperativo CGM. Trattandosi di socio rientrante all'art. 4d dello statuto, la decisione è stata ratificata dall'assemblea soci di giugno 2015. Contemporaneamente il CDA ha deliberato di procedere a sua volta con la formalizzazione della richiesta di ammissione a

socio del Gruppo Cooperativo CGM per concretizzare l'interesse già espresso da entrambe le parti in precedenti occasioni ad associarsi reciprocamente per favorire le sinergie delle due organizzazioni.

Possesso di azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 3, si dichiara che il Consorzio al 30/06/2015 non possiede azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6, si evidenzia che la realizzazione del piano di rilancio approvato nel giugno 2014 è in una fase di pieno sviluppo operativo. Il progetto del nuovo formato di punto vendita denominato "Bottega Narrante" con cinque punti vendita "pilota" ai quali nel corrente anno fiscale si aggiungono altri 5 punti vendita per un totale di 10. Il progetto Solidale Italiano, sia dal punto di vista delle vendite che degli acquisti, conferma l'importante crescita in termini di volumi e referenze sviluppate e distribuite.

I volumi dei primi mesi del nuovo esercizio presentano un leggero decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ma, trattandosi di mesi estivi che per la naturale ciclicità dei ricavi del consorzio risultano essere poco significativi, sarà l'analisi dell'andamento delle vendite del secondo trimestre a dare delle indicazioni rispetto alle performance dell'esercizio 2015/16.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la società ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati la cui informativa, prevista dalla legge, è illustrata dettagliatamente nei conti d'ordine della nota integrativa. Si precisa che, in relazione al rischio di cambio, il monitoraggio è correntemente effettuato attraverso operazioni controbilanciate rispetto agli acquisti in dollari, al fine di perseguire un ragionato controllo di detto rischio.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura di esercizio.

Sedi secondarie

La società, alla data di chiusura dell'esercizio aveva aperto sedi secondarie in Verona, Oppeano (VR), Zevio (VR) e Ferrara.

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla

Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 31/03/2009.

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi l'Assemblea dei soci all'approvazione del presente bilancio che presenta un risultato d'esercizio positivo per € 13.855 proponendo di accantonare i seguenti importi:

- a riserva legale per € 4.156;
- a fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione ex L. 59/82 per € 417;
- a riserva straordinaria, per disposizione statutaria, per i restanti € 9.282.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, propone di incrementare la riserva indisponibile fino all'importo di € 936.789 che rappresenta i seguenti valori:

- € 83.658 pari agli utili su cambi non realizzati;
- € 739.528 per il valore rivalutato della partecipazione in CTM Agrofair Italia srl, valutata con il metodo del patrimonio netto;
- € 113.603 per il valore rivalutato della partecipazione in Inventa srl, valutata con il metodo del patrimonio netto.

Bolzano, 16/10/2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vittorio Rinaldi



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59**

*Ai Soci del
Consorzio Ctm altromercato Società Cooperativa
Via F. Crispi, 9
Bolzano*

e p.c.
alla Legacoopbund
Lega Provinciale delle Cooperative di Bolzano

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Maccani, 211
38100 Trento
Italia

T 0039 0461 42 19 33
F 0039 0461 436463
E info.trento@ria.it; ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Ctm altromercato Società Cooperativa chiuso al 30 giugno 2015. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del Consorzio Ctm altromercato Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 ottobre 2014.

Società di revisione ed organizzazione contabile

Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle Imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420

Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49

Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato

Uffici: Ancona-Bari-Bergamo-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Novara-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona-Vicenza

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.

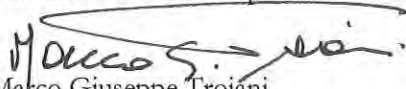
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Consorzio Ctm altromercato Società Cooperativa al 30 giugno 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Consorzio Ctm altromercato Società Cooperativa.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori del Consorzio Ctm altromercato Società Cooperativa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Ctm altromercato Società Cooperativa al 30 giugno 2015.

Verona, 3 novembre 2015

Ria Grant Thornton S.p.A.


Marco Giuseppe Troiani
Socio

Reg. Imp. 01337600215
Rea.116817

CONSORZIO CTM ALTROMERCATO SOC COOP.

Sede in VIA CRISPI 9 - 39100 BOLZANO (BZ)

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Soci del CONSORZIO CTM ALTROMERCATO SOC COOP.,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge.

Mediante l'ottenimento di informazioni dalla Direzione e dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei Soci e dell'Organo Amministrativo e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Il Consorzio è tenuto alla redazione del bilancio consolidato e pertanto l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Grant Thornton S.p.A. incaricata dall'assemblea dei Soci.

La Società di Revisione legale ha rilasciato in data 3 novembre 2015 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Consorzio.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale esposti e/o denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2015 il Consorzio non ha conferito alla Società di Revisione legale incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio del Consorzio e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio

presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

1. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 13.855 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	27.961.342
Passività	Euro	17.470.074
- Patrimonio netto (escluso il risultato di esercizio-)	Euro	10.477.413
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	13.855

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	31.873.441
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(31.421.803)
Differenza	Euro	451.638
Proventi e oneri finanziari	Euro	(293.540)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	32.271
Proventi e oneri straordinari	Euro	23.809
Risultato prima delle imposte	Euro	214.178
Imposte sul reddito	Euro	(200.323)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	13.855

Il Collegio Sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione legale, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti. Nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione

Con specifico riferimento alle norme che disciplinano la redazione del bilancio delle società cooperative si segnala quanto segue.

Informazioni ex art. 2513 Codice Civile

In relazione alle prescrizioni dell'articolo 2513 del c.c. gli amministratori hanno documentato nella nota integrativa l'incidenza delle vendite e prestazioni ai soci rispetto al totale delle vendite e prestazioni. La percentuale evidenziata pari al 54% consente agli amministratori di attestare la prevalenza mutualistica per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2015.

Il Collegio attesta che, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2015, risultano rispettate le condizioni di prevalenza di cui al comma 1 del predetto articolo.

Informazioni ex art. 2545 Codice Civile

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2545 del c.c. e dall'articolo 2 della Legge 59/1992, gli amministratori hanno illustrato nella loro relazione sulla gestione e nel Bilancio di Sostenibilità, sottoposto all'esame dei soci insieme all'approvazione del bilancio, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Il Collegio attesta che, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2015, gli amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza dello scopo sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies Codice Civile

Nel bilancio sono state separatamente indicati i dati relativi all'attività svolta con i soci.

Nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2015 non risultano attribuiti ristorni a favore dei soci.

Informazioni ex art. 2528 comma 5 Codice Civile

Il Collegio attesta che gli Amministratori hanno illustrato i criteri seguiti per l'ammissione dei nuovi soci, nonché l'andamento dei recessi e delle ammissioni.

.....
Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2015, così come redatto dagli Amministratori..

Verona, 3 novembre 2015

Il Collegio Sindacale

Pierantonio Dal Lago (Presidente del Collegio)

Gianandrea Picco (Sindaco effettivo)

Paolo Decaminada (Sindaco effettivo)